

Mercoledì 23 novembre 1994
Anno XV n. 37
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

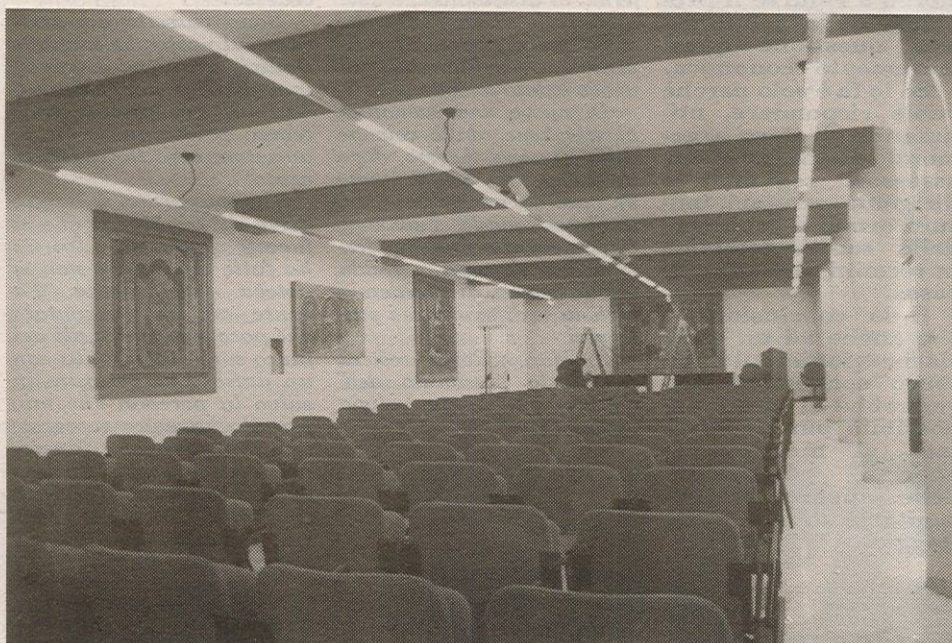
La radiologia di via Carlo Boggio: apparecchi nuovi ma spenti

L'ingegnere sbaglia i conti

di Franco Bagnis

All' Ussl di Cuneo due sono le possibilità che si presentano a chiunque abbia bisogno di un esame radiologico: il reparto di radiologia dell'ospedale S. Croce, con le sue numerose sale affollate di infermieri, lettighe che vanno e vengono lungo corridoi semioccupati da lastre forse dimenticate da pazienti poco solleciti, un anonimo altoparlante che a ritmi regolari chiama per nome i tanti pazienti che attendono in una buia sala d'aspetto; insomma un luogo poco accogliente, che aumenta la tristezza e l'ansia nel paziente, già di per sé poco conten-

(continua a pag. 2)



Il senatore leghista di Cuneo

Rosso? No, Azzurro, anzi trasparente

Strade provinciali: 62 miliardi di danni dall'alluvione

Il professore presenta i conti

E' un corposo libretto quello che l'Amministrazione provinciale ha consegnato sabato 19 alla Prefettura di Cuneo; in esso sono descritti e quantificati i danni che le nostre strade provinciali hanno subito nei 4 lunghi giorni di pioggia, che all'inizio di questo mese hanno fatto uscire il Tanaro ed i suoi affluenti da argini inesistenti.

E' una vera e propria ecatombe: praticamente non c'è strada provinciale della parte est della provincia che non sia stata interrotta, anche in più punti.

Ma i danni maggiori non sono quelli causati dallo straripamento dei fiumi e dei torrenti; sono le frane, gli smottamenti di terra, il cedimento dei muri di contenimento la fonte principale dei danni.

(continua a pag. 5)

«E Mario Rosso, che fa?»
«Sta preparando le valige...»

Mario Rosso: nome e cognome scelti con cura per una mimesi perfetta.

Chi è?
Nascosto assai bene, Mario Rosso, tra le poltrone velutate di un Palazzo romano.

Si, ma chi è?
Il senatore di Cuneo!
Come, non ve lo ricordate?

Massi, quello della Lega, che prima faceva l'avvocato!
Ah, quello... Già, adesso ci viene in mente: e allora, che fa?

Boh, sta preparando le valige...

Quando si è parlato di Mario Rosso, in questo primo scorcio di legislatura, (ed è successo davvero poche volte), lo si è sempre associato alle valige.

Gran viaggiatore, il Rosso.

Salito al momento buono sul capace autobus organizzato da quel volpone di Bos-

si, Mario Rosso era stato fondato a Palazzo Madama il primo aprile.

Cuneo si aspettava da lui grandi cose. Gliela farà vedere a quei consociativi statalisti (parla così, il Rosso) che c'erano prima! Vedrete che differenza: con lui Cuneo berrà al calice del Liberismo e del Federalismo. Il senatore di rincalzo, quel tal Delfino di Busca, sarà meglio che vada a nascondersi: con Rosso, cambia la musica.

Passano i mesi, tutti zitti (continua a pag. 2)

**"Fera Freida"
A Borgo lumache, trippe e "puciu moi"
Pag. 12 - 18**

Il sindaco non molla; la maggioranza vota apparentemente a suo favore, ma in realtà spinge le opposizioni a rivolgersi alla magistratura

AGGRAPPATO ALLA POLTRONA

Paura di volare

di Salviati

La maggioranza ha scelto di non scegliere.

E' "giusto" che Menardi rimanga sindaco, mentre chiama in giudizio la città e pretende un pagamento che - secondo i colleghi della Giunta, e i più alti dirigenti del Comune - non gli è dovuto? E' opportuno che in queste condizioni resti sindaco?

Queste domande si pongono i comuni cittadini, sconcertati di fronte all'insorgere stesso della vicenda. Queste domande si è posto anche, ne siamo certi, ciascuno dei 40 consiglieri comunali, sindaco compreso.

Ma alla città non è stato concesso di conoscere le risposte.

E' noto il punto di vista di Giuseppe Menardi: non è (continua a pag. 5)

di Paolo Tomatis

Clima da grandi occasioni, martedì sera al consiglio comunale.

Tutti presenti i 40 consiglieri comunali (non succede mai), un pubblico folto e spontaneo, non organizzato, telecamere e fotografi a sottolineare l'eccezionalità dell'evento.

Si sbrigliano rapidamente le interpellanze, che scivolano nell'attesa del piatto forte: la discussione sull'incompatibilità del consigliere Menardi, sollevata da nove consiglieri di opposizione.

Presiede Elvio Viano (po-

(continua a pag. 5)

È tempo di abbonamenti

Versamento di L. 38.000 sul C.C.P. n. 10260123 oppure presso la redazione via C. Emanuele, 15 oppure MUZAK Dischi c. Nizza, 27 COOP - v. Fenoglio, 10 Cuneo

F.lli Viglietti

CUNEO - Via Fossano 27 / B (Piazza del Seminario) - Tel. 0171- 603130



IMBOTTITURA VERO «PIUMINO D'OCA»

SALPI

daunenstep

Tendaggi classici e moderni pacchetto, rullo, verticali, pannello, plissé

Mantovane

Tessuti arredamento

Materassi a molle

Letti imbottiti

Reti metalliche

Reti a doghe

Copriletti, piumini d'oca

Porte pieghevoli in p.v.c.

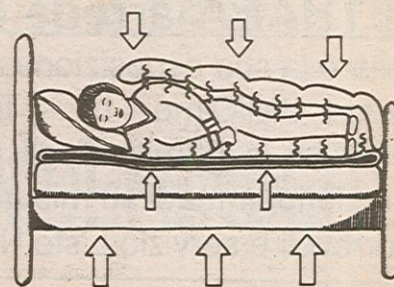
in legno e vetrate

Abbigliamento in piumino

Esclusivista piumini Salpi



lo speciale coprimaterasso in pura lana vergine è consigliato dai medici nella cura e prevenzione delle malattie reumatiche.



La medaglia d'oro al giovane di Narzole che muore dopo aver salvato dalle acque del Tanaro uno sconosciuto in difficoltà

Imparare a prevedere

Si è già detto molto, forse troppo, dell'alluvione: a noi Piemontesi non piace piangerci addosso, né tantomeno vederci commiserare dal resto d'Italia e dai mass-media, ciò che conta è la solidarietà delle migliaia di vo-

lontari che, anche se male organizzati, hanno fatto di tutto a volte anche l'impossibile per risolvere le sorti di quelle persone che hanno perso la casa, i familiari, gli animali domestici.

A Narzole, però, ci sen-

tiamo ancora una volta in dovere di ricordare la storia di un contadino, un Uomo, morto per soccorrere un altro Uomo che neppure conosceva; «Conosceva il Tanaro come le sue tasche!» - commenta-

(continua a pag. 2)

□ L'ingegnere sbaglia i conti

to di trovarsi in quel luogo di dolore.

Oppure al primo piano del palazzo di via Carlo Boggio, al fondo di un deserto corridoio lido e luminoso, dove le attese sono ridotte al minimo e dove, appena 10 minuti dopo la sosta sotto misteriosi macchinari che si muovono silenziosamente da soli, si è già in possesso della busta con dentro la lastra fotografica ed il relativo referto.

Sì perché, mentre al S. Croce bisogna attendere in media quattro o cinque giorni per conoscere i risultati dell'esame, in via Carlo Boggio il risultato lo si ha subito.

Da una parte un ambulatorio al limite della saturazione e dall'altra uno, dove i rari pazienti non hanno nemmeno il tempo di togliersi il cappotto che sono già sull'uscita con il referto in mano.

Come mai un disequilibrio così vistoso?

Perché non si dirottano più pazienti in via Carlo Boggio, alleggerendo il S. Croce, il cui reparto di radiologia ha già il suo da fare per soddisfare le richieste dei ricoverati? Che i medici di via Carlo Boggio siano dei cani o che lì i macchinari siano vecchi e pericolosi?

Si tranquillizzano i lettori, niente di tutto questo; anzi le apparecchiature sono fra le più moderne ed avanzate, in grado di soddisfare ampiamente qualsiasi tipo di domanda, dalla mammografia alla panoramica dentale passando attraverso l'esame del torace e di tutti gli arti.

Per di più con un sistema computerizzato che ha in memoria una casistica di ben mille risposte diverse; in pratica oltre il 90% dei casi possibili di patologie.

A spiegare tutte queste è il responsabile dell'ambulatorio, un simpatico ed attivo dottor Piasco, che nell'illustrare con com-

prensibile orgoglio tutte le potenzialità del "suo" gioiello, racconta anche come dai 24 mila esami radiologici di tre anni fa si sono ormai ridotti ad 8 al massimo 9 mila esami all'anno.

"Sono più tre anni che ho chiesto, racconta, un colloquio al commissario straordinario dell'Ussl, per illustrargli le nostre potenzialità ed i benefici complessivi per la sanità cuneese che si potrebbero trarre da un potenziamento del nostro servizio.

Da allora non ho ricevuto alcun cenno di risposta diretta; in compenso però ne ho ricevute di indirette ed anche molto eloquenti: quelle di una lenta perdita di personale tecnico, fino ad arrivare ad oggi, quando posso disporre di un solo tecnico, che se si ammala o va in ferie, paralizza completamente l'ambulatorio".

Il dottor Piasco non è furente; lo è forse stato in passato, ormai è semplicemente deluso ed amareggiato.

Apparecchiature del valore di centinaia e centinaia di milioni, anzi miliardi che sono completamente sotto-utilizzate, mentre dall'altra parte, al S. Croce, la radiologia scoppia.

Si potrebbe anche pensare che la sua richiesta di poter lavorare di più possa essere dettata dal sacrosanto desiderio di essere pagato meglio.

Invece no; il suo stipendio, come quello di chi è con lui, non dipende dal numero degli esami eseguiti; che lavori tanto oppure poco, egli è sempre pagato in modo uguale.

Ciò che non gli va giù è il fatto che il sotto-utilizzo del suo ambulatorio viene pagato a caro prezzo dalla collettività.

Pagato innanzitutto in termini di efficienza del servizio e di possibilità di riuscire, anche attraverso la radiologia, a rendere più facili le diagnosi precoci con conseguente possibilità di prevenire lo sviluppo di patologie, che poi costano care in sofferenze e disagi ai pazienti e in soldi alla collettività.

Ma anche perché è inevitabile che, se il servizio sanitario pubblico si rivela poco ef-

ficiente e rapido, ai pazienti viene naturale la tentazione di rivolgersi alle strutture private.

Ed è assai difficile che in esse si riesca a trovare un ambulatorio radiologico così ben organizzato e sicuro, come quello che il dottor Piasco è riuscito in 15 anni a mettere in piedi.

"Non dimentichiamoci poi, conclude il dottore, che oggi gli esami radiologici ai pazienti costano mediamente 50 mila lire di ticket e quindi, se si fanno meno esami, c'è anche un mancato incasso da parte dell'Ussl."

Si capisce che il dottore fa un notevole sforzo a ridurre il problema della salute ad una questione quasi meramente economica.

Se lo fa è solo perché vuole rispondere, utilizzando gli stessi argomenti, di chi, ministri, assessori regionali e dirigenti sanitari, misura ormai il problema della sanità pubblica in termini di conti e di cassa.

E la conclusione è che anche ad un qualsiasi ragioniere il buon senso economico suggerirebbe di fare l'impossibile pur di sfruttare al massimo le enormi potenzialità delle apparecchiature sanitarie di via Carlo Boggio.

□ Rosso, anzi trasparente

seduti ad aspettare la musica. Silenzio; ogni tanto qualche accordo di tromba un po' stonato (o di trombone?).

Vabbè, starà imparando... Federalismo, che mai sarà? Spiegacelo, Rosso!

Dopo il consociativismo statalismo antiliberalismo verranno le forze del liberismo e dell'antistatalismo. Rime in ismo che non finiscono più; sì, ma il Federalismo?

E Rosso a ripetere: conso., stata..., libe... Sì, caro Rosso: ma hai presentato qualche proposta di legge, hai fatto qualche cosa, hai segnato in qualche modo la presenza di Cuneo a Roma?

Niente di tutto questo; in compenso, tanto impegno a preparare le valigie, per essere pronto a cambiare autobus.

Da quello della Lega

(sembrava che avesse forato una gomma, fermo alla stazione di servizio) a quello di Forza Italia, bello lucido, come nuovo.

Se ne esce sabato scorso, il Mario Rosso, con il proclama anti Bossi: «Attento, mai con il Pds!»: prima tappa della fuga.

Povero Mario Rosso, l'è propi d Cuni: quel pataccaro del Berlusconi ha sì un gran bell'autobus tutto lucido, ma ha il motore scoppiato. Quello del Senatur sarà tutto ammaccato e impolverato, ma cià ancora il tigre nel motore.

Rosso se ne è accorto quando era già sul predellino, pronto a scendere. Quando ha visto che la corriera Bossi continuava a camminare, e quella del Berlusconi ferma al distributore, e quel rompipalle di Di Pietro che stava per arrivare, c'ha ripensato, è risalito, e si è di nuovo seduto comodo.

Di nuovo una suonatina di trombone, dalle colonne della Stampa. Adesso, dopo la fatica, sta schiacciando un pisolino, mentre l'autista, il Bossi, guida l'autobus. Chissà che alla prossima fermata non s'incalzi, e decida (matto com'è) di chiedere i biglietti, e di scaricare i portoghesi.

A Mario Rosso resterà sempre la possibilità dell'autostop, con la sua valigia piena di ismi...

□ Imparare a prevedere

no in paese - ma "l'amato e odiato Tanaro" lo ha ucciso.

Nella serata di sabato 5 novembre, l'auto di Riccardo Transini, 43 anni, di La Morra, era rimasta bloccata tra la marea di fango della Fondovalle Tanaro, nessuno ha potuto (o voluto?) arrischiarsi a salvarlo, Livio Michele Taricco, 39 anni, sposato con Rosanna Gerbaudo casalinga, e padre di Denis, 3 anni e mezzo, ci ha provato con il suo trattore.

Livio ha raggiunto l'auto in panne, ha ceduto allo sconosciuto il sedile del trattore ed ha tentato di rimorchiare l'auto: "Sali su, io cerco di sbrogliare la fune!" hanno sentito che gli gridava.

L'ondata del fiume l'ha investito mentre maneggiava il cavo; è riuscito ad aggrapparsi ad un albero: lì è iniziata la sua agonia.

I potenziali soccorritori (familiari, vicini di casa, vigili del fuoco, carabinieri) erano a meno di 100 metri da lui: "Lo sentivamo gridare ma non lo vedevamo, era buio e non c'erano fari, non c'erano canotti che funzionassero" si dispera la moglie.

"Ero fuori paese - ricorda il fratello Sergio - sono arrivato ed ho trovato il disastro. Ho fatto di tutto per raggiungere la zona dell'incidente: il ponte era già stato chiuso, ma io ho chiesto al Brigadiere di passare. Vista la gravità della situazione, sono potuto passare "sotto la mia responsabilità": le barriere vibravano; sono stato l'ultimo a passare su quel ponte prima che la strada cedesse.

Sono riuscito ad arrivare sul posto che erano le undici, era pieno di gente; mio fratello non chiamava più, ma fino a poco tempo prima in molti lo avevano sentito chiedere aiuto!

Ho implorato il Brigadiere di La Morra che si facesse qualcosa, e lui mi ha fatto capire che non si poteva fare niente. La gente mi ha raccontato che poco prima i vigili del fuoco sono intervenuti con un anfibio per portare in salvo la persona che mio fratello aveva soccorso; l'anfibio però non funzionava ed un vicino di casa lo ha trainato fuori con un rimorchio, che tra l'altro, durante l'operazione è stato danneggiato".

Dopo questa "operazione" i vigili se ne sono andati, per tornare poi un'ora dopo... nuovamente senza mezzi adatti o efficienti.

Maria Giaccardi, proprietaria di un ristorante della zona, ricorda: "Appena abbiamo saputo che Livio era finito in acqua siamo corsi tutti lungo il fiume, stavamo dalla parte di strada in cui la piena non era ancora arrivata. Livio era a cento, centocinquanta metri: lo sentivamo urlare: "Sono qui, venite a prendermi! Per un po' resisto!" ad un certo punto si è rivolto direttamente a mio marito Dino, dicendogli di essere riuscito ad aggrapparsi ad un albero, che ce la poteva fare. Anch'io, con Sergio, ho implorato il Brigadiere di La Morra di portare lì dei fari per

illuminare la zona e rendere così le operazioni di soccorso più facili, chiedendo anche l'intervento di chi di dovere, magari di un elicottero! il Brigadiere mi ha risposto: "Ve la assumete voi la responsabilità di fare queste cose?" Io non so che responsabilità ci volesse per far portare dei fari... ma è andata così".

Le forze dell'ordine, impotenti, a questo punto se ne vanno: "Il Brigadiere - ricorda Dino Costamagna - alle 22,30, con una pacca sulle spalle al padre di Livio si congeda con: "Se Cristo vuole, domani mattina vedremo se è ancora vivo!" ed ha invitato la gente ad andare a casa".

Avvinghiato all'albero Livio ha resistito quattro ore, poi si è lasciato scivolare. Al margine della strada l'hanno trovato, senza vita, alle prime luci del mattino, il fratello Sergio e l'amico Dino: "Era vicinissimo al trattore con cui aveva cercato di smuovere l'auto dell'uomo".

Per aiutare la famiglia il paese si è mobilitato.

Intanto in Comune è pronta la richiesta a Roma di una medaglia per il valore civile: "Chiederò al sig. Prefetto - precisa il sindaco Ugo Gregorio - il riconoscimento al valor civile per l'atto di altruismo e solidarietà di Livio Taricco".

Il Comune di Narzole autonomamente ricorderà, con una medaglia d'oro alla memoria, quest'uomo che, solo, ha lottato contro il fiume per salvare un altro uomo".

Davide Sarotto (da Piazza Grande - Fossano)

Farmacie di turno

Giov. 24: Centrale - via Roma, 39
Ven. 25: Bottasso - via Caraglio, 4
Sab. 26: Della Valle - p. Galimberti, 5
Dom. 27: Michelotti - p. Galimberti, 14
Lun. 28: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
Mart. 29: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Merc. 30: Comunale 1 - p. Europa.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

BERAUDO Luca - BARAVALLE Federico - GHISOLFI Andrea - MIGLIORE Arianna - PAVAN Elsa - COMANDU' Michela - CERNEVA Elisa - MASSUCCO Fabio - LONGO Cinzia - GERTOSIO Francesco - FERRERO Alberto - GIOLITTI Giorgio - MAGNARDI Roberto - BASIGLIO Michele - ANSALDI Elisa - DEMARCHI Luisa - CASTELLINO Debora - CASTELLINO Doriana.

Pubblicazioni di matrimonio

DOTTA Giancarlo insegnante da Cuneo con BRIGNONE Marisa caposala da Cuneo - FERRUA Massimiliano educatore profess. da Cuneo con MIGLIORE Monica grafico da Cuneo - LOPEZ Michele sottufficiale P.S. da Margherita di Savoia con VENEZIANO Isabella casalinga da Trinitapoli.

Matrimoni

GERBINO PROMIS Piercarlo medico da Cuneo con BONELLI Assunta medico da Alba - ARCURI Edmondo impiegato da Cuneo con RICCARDI Renata impiegata da Cuneo - PIRACCHIO Giuseppe con PIRRO Barbara - GARNERO Renato direttore da Figtree (Australia) con HALLS Kaylene rappresentante da Kemblawarra (Australia).

Morti

BALLOCCO Caterina cl. 935 pensionata da Bra - VASSEROT Angelina cl. 901 pensionata da Pontechianale - MELIS Francesco cl. 924 pensionato da Cuneo - RIBOTTA Michele cl. 922 pensionato da Bagnolo Piemonte - CHIOTTI Gemma cl. 940 pensionata da Costigliole Saluzzo - DUTTO Letizia cl. 918 pensionata da Dronero - DUTTO Maria cl. 908 pensionata da Boves - BELLA Domenico cl. 916 pensionato da Bernezzo - DUTTO Luigi cl. 912 pensionato da Cuneo - ARNEODO Benvenuto cl. 927 fattorino da Cuneo - BERTO-LA Teresa cl. 921 pensionata da Cuneo - BURDESE Elsa cl. 927 pensionata da Cuneo - CAVALLO Margherita cl. 925 casalinga da Cuneo - GOLÉ Antonio cl. 909 pensionato da Caraglio - DEMICHE-LIS Francesco cl. 914 pensionato da San Giorgio Monferrato - ARMANDO Anna cl. 925 pensionata da Cervasca - GIRODENGIO Spirito cl. 915 pensionato da Demonte - BERNARDI Giuseppe cl. 928 pensionato da Moiola.

I letti AUPING non sono fatti solo per dormire...

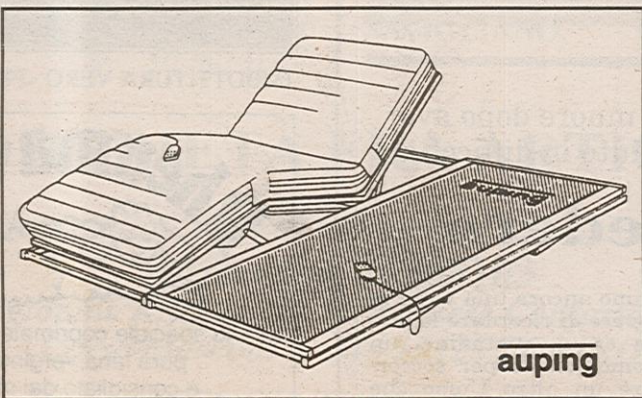
ma permettono di regolare la rete e il materasso nella posizione più confortevole, per riposare meglio, rilassarsi dopo una faticosa giornata o una lunga camminata...; alleviare i problemi circolatori e ortopedici.

ALTHAEA arreda con AUPING ti dà molto di più

Le reti e i materassi AUPING possono essere inseriti in qualsiasi struttura e la scelta dei materiali usati si prende cura dell'ambiente e salvaguarda la natura.

Se ciò che conta è l'ergonomia, le allergie alla polvere e l'ambiente, scegli AUPING

ALTHAEA arreda ti invita a visitare la sua esposizione a Boves - Piazza dell'Olmo, 15 - Tel. 0171/389244 - e offre tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio Liste Nozze



Al Centro prenotazioni dell'Ussl

Proteste a valanga

Da qualche settimana pare che all'Ussl di Cuneo sia diventato un'impresa piuttosto ardua prenotarsi via telefono per una visita specialistica o un esame diagnostico. I due numeri telefonici che al pomeriggio dovrebbero permettere a chiunque di mettersi in lista d'attesa risultano perennemente occupati; quella che era una comodità per agevolare gli utenti e sveltire le code agli sportelli di via Carlo Boggio si è quindi ormai trasformata in una inutile perdita di tempo, quando non anche in una fonte di stress e di rabbia. Ne sanno qualcosa gli impiegati addetti, che sempre più spesso sono fatti oggetto di impropri da parte di quei pochi che, dopo lunghe attese e decine di tentativi, riescono finalmente a trovare la linea libera.

Ma c'è anche chi, stanco di aspettare, prova a passare attraverso il nu-

mero del centralino del S. Croce e qui si sente gentilmente invitato a fare uno dei due numeri sempre occupati.

Manco poi la soddisfazione di una formale protesta: i responsabili preposti a sovrintendere al buon funzionamento di questo ufficio hanno ormai le orecchie che gli schian talmente da vietare in modo tassativo il passaggio di telefonate di protesta.

Insomma l'Ussl, l'ente preposto alla cura ed alla prevenzione del corpo, è sempre più spesso fonte di ansie, palpitazioni cardiache e accessi d'ira. Il tutto perché, dicono i bene informati, da un mese e mezzo è stato introdotto un sistema di computerizzazione delle prenotazioni che è lento e macchinoso.

Mentre quando si faceva tutto manualmente gli impiegati conoscevano a mente i buchi e gli spazi vuoti di ogni settore spe-

cialistico ed in un attimo potevano saturare le liste d'attesa, ora devono sempre attendere le lente risposte del computer.

Sarà possibile trovare una qualche soluzione?

Oppure tutti gli utenti, nonostante i progressi della telematica, dovranno per ogni prenotazione recarsi di persona all'Ussl per attendere in interminabili code di conoscere il giorno in cui dovranno nuovamente presentarsi, con nuova relativa coda, alla visita? Senza contare poi il fatto che spesso il responso della visita stessa non viene dato loro subito e dovranno quindi per una terza volta varcare una delle tante soglie della sanità per conoscere infine di quali cure hanno bisogno.

Ma a questo punto è assai probabile che l'eventuale "paziente", se non è già defunto per la propria malattia, è andato fuori di testa per lo stress.

La Pantera in corteo



A Boves, folle oceaniche per Lilli Gruber

Numero verde per l'informazione

«Non esiste la questione Rai, ma il problema vero sono le regole che mancano nel campo dell'informazione» così ha iniziato la giornalista televisiva Lilli Gruber parlando su «Liberissima Rai», davanti ad un pubblico che letteralmente riempiva sale e corridoi della Scuola

di Pace di Boves lunedì sera, nell'ambito del corso su *Cultura di pace, cultura di informazione*. L'Italia è così il solo paese dove una persona può possedere tre pay-tv, tre reti private e controllare tre reti pubbliche. Nel corso dell'animato dibattito è scaturita una proposta,

subito raccolta dalla giornalista, che ha spiegato come fosse già allo studio. Il sindacato dei giornalisti televisivi istituirà un numero verde cui sarà possibile indirizzare proposte, proteste, solleciti sui programmi televisivi, sia Rai, che privati, col telefono e con il fax.

Risonanza magnetica in funzione al S. Croce

Lunedì scorso è entrata in funzione una nuova e attesa apparecchiatura all'ospedale S. Croce, la Risonanza Magnetica. Donata dalla Cassa di Risparmio di Cuneo è costata 1.200 milioni ed è stata sistemata nel piano seminterrato dell'ospedale, lato corso Monviso, accanto al nuovo pronto soccorso.

L'allestimento dei locali, costato un miliardo, è stato finanziato dalla Ussl 58. Nei 375 mq dei nuovi locali sono stati sistemati anche quattro apparecchi per l'ecografia e due per la mammografia.

Realizzata in dieci mesi, di dicembre del '93 ad ottobre di quest'anno, la nuova struttura si aggiunge all'Angiografia con la seconda Tac al piano terra e alla radiologia tradizionale, sistemata al primo piano con la prima Tac.

Le tre strutture compongono il reparto di Radiodiagnostica di cui è primario Carlo Ferro, uno dei pochi radiologi interventisti italiani. La risonanza magnetica del S. Croce è l'unica in una struttura pubblica piemontese: prima i pazienti venivano inviati in cliniche private a Bra, Torino, Alessandria e Novara.

In provincia ne esiste un'altra all'ospedale di Alba, dono, insieme ad una modernissima Tac, dell'industriale albesse Miroglio. Sia la risonanza magnetica che la Tac non sono ancora in funzione, né lo saranno a tempi brevi: nell'alluvione sono state gravemente danneggiate.

Un doppiopione, la risonanza magnetica di Alba che non potrà essere utilizzata a pieno ritmo: manca il personale specializzato. Per il suo funzionamento Alba si appoggerà a Cuneo, con un

sistema di trasmissione dati tramite telemedicina: la lettura delle urgenze verrà effettuata dall'ospedale di Cuneo via cavo telefonico.

Al S. Croce potranno essere sottoposti alla risonanza magnetica cinque pazienti al giorno, con un tempo presumibile di attesa di venti giorni. Questo perché il reparto è sottodimensionato come personale: mancano circa quindici persone, secondo la valutazione del primario Ferro, perché tutti gli apparecchi possano funzionare a tempo pieno.

La risonanza magnetica permette di effettuare esami 400 volte più precisi rispetto alla Tac, soprattutto per l'encefalo e per il midollo. È un passo avanti importante per completare la rete dei servizi previsti al S. Croce.

Sull'Aids Infermieri a convegno

L'Associazione che raggruppa gli infermieri professionali di Cuneo organizza per giovedì 1° dicembre una giornata di studio sul tema «Aids e vita».

Si tratta di compiere un'opera di sensibilizzazione su un problema che coinvolge un numero piuttosto alto di persone, più alto comunque di quanto non si pensi.

Il convegno si terrà alla Residenza Bisalta di Borgo S. Giuseppe a partire dalle 9.30.

La quota di iscrizione è di 40.000 lire comprensiva della documentazione congressuale e della colazione di lavoro.

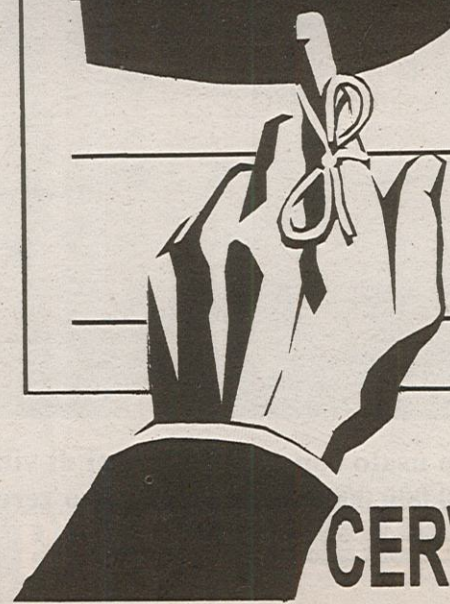
La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Paolo Cattorini.

IPERsidis

DIS GROS

GRUPPO
e' di più

3x2



dal 21-11 al 3-12-94

CERVASCA - SAN DEFENDENTE

Un progetto della Pali Stella discusso in Comune apre diverse prospettive urbanistiche

Una "bella vista" anche arrivando dalla Porta Mondovì? Si può fare...

Gli automobilisti che arrivano a Cuneo da Mondovì devono superare un percorso ad ostacoli che mette a prova i loro nervi, e si completa solo al termine della salita per piazza Torino.

Pochi vedono, quando affrontano la salita dopo aver curvato a destra, l'ampia zona sottostante coperta da vecchi edifici industriali, capannoni con tetti sfondati, magazzini senza vetri, porte inchiodate.

Una zona completamente degradata, ormai invasa dalle erbacce.

E' un terreno della Pali Stella, che lì sopra, con un progetto dell'architetto Barbano, vorrebbe far sorgere un imponente edificio, con tanto di torre.

Un buon affare per la Pali Stella, che riuscirebbe ad utilizzare un'area altrimenti destinata all'abbandono, e forse un buon affare anche per la città.

Il dottor Chiarva, titolare della Pali Stella, è architetto pure lui, non perde la ghiotta occasione per dare un senso "urbanistico" all'intervento: «Sarà un'operazione "car-

dine». Il termine ricorda che si realizzerà uno snodo tra la città e l'esterno, una zona di scambio.

Il progetto è ambizioso, con quattro piani fuori terra, e un collegamento con il corso Giovanni XXIII mediante una serie di scale mobili coperte da volte in plexiglas trasparente.

Dal punto di vista economico, non avverrebbe, come si dice, "al buio".

Un possibile compratore c'è già, è la PPG, ex Vernante Pennitalia, che ha trasferito a Cuneo il suo settore commerciale. Potrebbe essere interessata ad acquisire due interi piani dell'opera.

Il resto si dovrebbe "piazze" senza grandi difficoltà: uffici comodi e moderni, alle porte della città, con la possibilità di parcheggiare senza problemi e di essere in centro, a piedi, in pochi minuti, dovrebbero risultare appetibili.

Dal punto di vista del privato, il ragionamento non fa una grinza.

Pali Stella, nella persona di Chiarva, ci tiene a dare di sé una immagine illuminata, attenta ai bi-

sogni della città, attenta anche al tipo di prodotto.

Fa solo due cose, la Pali Stella: appunto pali, ma in legno e in cemento; i primi vanno alla Telecom, gli altri all'Enel.

Il cuore di Chiarva batte per i pali di legno, che ritiene superiori a quelli in cemento, e anche a quelli sintetici in vetroresina, che qualche azienda tenta ora di immettere sul mercato.

Perché allora l'Enel preferisce il cemento? «Forse perché la lobby dei cementieri in Italia è molto potente... Il nostro è uno dei pochi paesi dove per le linee elettriche si usano pali di quel tipo».

Quelli di legno vengono costruiti a partire da materia prima che è tutta di importazione: ci vogliono pini, e pini dritti, non abeti, e abeti storti, come quelli che - pochi - crescono sulle pendici dei monti italiani.

La Pali Stella occupa in città una posizione che è sprecata per una fabbrica, sulla sponda di Gesso, in un punto che è il prolungamento naturale della zona attrezzata del parco della Gioventù. La

Stella confina con il terreno riutilizzato in modo egregio (e rumoroso) dalla libera Tribù di Nuvolari; dall'altra attraversa, dal di sotto, il ponte sul Gesso.

E' una posizione assai critica. Per esempio, sembra che l'invadenza di Pali Stella verso il greto di Gesso abbia creato difficoltà per il posizionamento di un pilone del nuovo ponte sul Gesso, con un terreno che un tempo era demaniale, ma ora è stato fagocitato dalla azienda.

Una posizione difficile: Chiarva ha mai pensato a un trasferimento?

Sì, ci ha pensato: non ci sono motivi particolari che lo inducano a rimanere lì, anzi: «Se mi si offrisse a Savona un terreno adatto, senza esborso da parte nostra, ci andrei al volo: oltre alla ferrovia, e all'autostrada, avrei anche il porto...».

Ma è un sogno impossibile. Chiarva deve limitarsi ad auspicare una soluzione che lo allontani dalla posizione scomoda, sulle sponde di Gesso, che gli crea un mucchio di problemi, con il rischio continuo, malgrado tutte le attenzioni - così dice - di finire nel mirino della magistratura.

Quindi non gli spiacerrebbe un posto vicino a strada e ferrovia, sufficientemente ampio da poter essere attrezzato per immagazzinare i suoi pali, su un terreno pianeggiante.

Sarebbe disposto ad una permuta, e anche a rimetterci qualche cosa.

Ma è un discorso futuribile. Per ora, mette sul piatto il suo palazzo alle porte della città.

A sinistra, il piazzale delle merci alla stazione nuova. Enorme, è largamente sottoutilizzato. Opportunamente attrezzato, potrebbe ospitare la stazione degli autobus e un gran numero di parcheggi, a servizio dell'ospedale e dei viaggiatori.



Il ponte stradale e quello ferroviario a Borgo Gesso: a sinistra è visibile parte dell'area occupata dalla Pali Stella. Foto Ritratti - Boves.

Progetti su Gesso, pensando a Stura

Il progetto Pali Stella sottovaluta un elemento che invece gli amministratori pubblici dovrebbero tenere ben presente.

Proprio davanti al progettato palazzo sorge la vecchia stazione di Borgo Gesso.

Lasciata al suo destino, si avvia ormai a diventare un rudere, benché raccolga gran parte del traffico merci del nodo cuneese, in termini di tonnellaggio. Arrivano qui i carri della Michelin, della vetreria, del Mulino Mettone, e altri di grande importanza. Ma dal gennaio di quest'anno la gran parte dei servizi di Borgo Gesso è stata spostata alla Stazione Nuova.

L'iniziativa di Pali Stella, con la rivalutazione dell'area intorno alla vecchia stazione, e quindi della stazione stessa, può aprire la porta ad una operazione di largo respiro per l'intera città, nella quale dovrebbero intervenire tre attori: le Ferrovie dello Stato, il Comune di Cuneo, e i privati.

E' possibile, senza

grande spesa (questo è il giudizio dei tecnici), ripristinare lo scalo di Borgo Gesso e trasferire là tutta l'attività di carico e scarico merci, nonché della loro movimentazione.

E' questa la premessa per mettere in cantiere un progetto del quale da anni si discute, forse senza la necessaria convinzione: quello di utilizzare in modo più razionale l'enorme piazzale a fianco della Stazione Nuova. Le Ferrovie hanno avviato una indagine di fattibilità, ai tempi in cui ai Trasporti era ministro Costa (circa un anno fa).

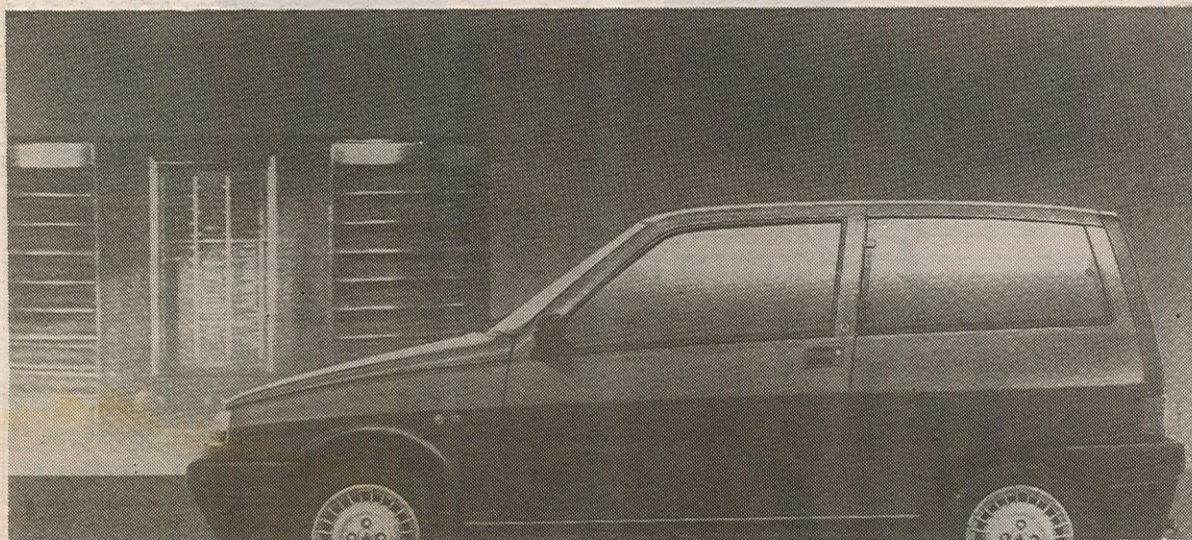
Si fondava su una ipotesi che prevedeva il punto di parcheggio su una settantina di miliardi, con 4 mila metri quadri per il parcheggio di autobus, 9 mila di parcheggi comunali, 7 mila di privati, e ben 20 mila metri quadri di alloggi. Una operazione discutibile forse, ma certamente da discutere.

Può essere questa l'occasione buona.

P.T.



Novembre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di sopravvalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, TAN 0%, TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sotto approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli illustrativi pubblicati a servizio di legge.

È un'offerta del Concessionario
Lancia-Autobianchi

LUXAUTO



Valida fino al
30 novembre 1994



Via Cuneo, 90 - Tel. 0171-261150
BORGO S. DALMAZZO (CN)

□ Dalla prima

Aggrappato alla poltrona

polare, ex democristiano) secondo la consuetudine.

Rostagno, dalla opposizione, apre la discussione. Non rimane ancorato alla pura questione legale, suscitando qualche nervosismo nella copia Menardi - Viano.

La storia, dice Rostagno, comincia nell'84, quando il comune affida a Menardi l'incarico di progettare il nuovo Mercato... ma la condizione di incompatibilità si è venuta a concretare soltanto ultimamente, quando

il Comune ha deciso di opporsi alla ingiunzione di pagamento presentata dalla Montepaschi Factoring, la quale avrebbe rilevato il credito di Menardi nei confronti del Comune. Rostagno ricorda la clausola che il pagamento, in base alla convenzione, avrebbe dovuto seguire il finanziamento, e che il finanziamento non è mai avvenuto; che i revisori dei conti del Comune, e anche i dirigenti, sono concordi nel sostenere che la parcella di Menardi non debba essere pagata, che anche la Giunta è stata di questo avviso. Ma la Montepaschi Factoring ha preteso l'ingiunzione: si è aperta una lite, ed è innegabile che la Montepaschi Factoring intervenga nell'interesse di Menardi. La

condizione di incompatibilità è quindi palese.

Viano dà la parola a Menardi, il quale subito dichiara che leggerà un parere di un insigne giurista torinese, il professor Pizzetti.

La lettura procede per una mezz'ora: il linguaggio legale riempie l'aula, sembra di essere in tribunale.

Il parere di Pizzetti ha una conclusione che sembra completamente favorevole a Menardi. Ma lo è davvero?

Bisogna distinguere, dice il luminare, tra conflitto di interesse e lite. Non nega il conflitto di interesse: ma non basta, secondo Pizzetti, perché "formalmente" il sindaco dovrebbe essere parte in causa nella lite giudiziaria, e questo non è. Anzi, se proprio lo studio Musso Me-

nardi dovesse essere ritenuto parte in causa, questo non basterebbe per affermare che lo è Menardi. C'è una differenza tra il socio e la società!

Terminata la lunga lettura Menardi, correttamente, esce dall'aula.

Ha inizio un dibattito che è certamente tra i migliori degli ultimi anni, grazie soprattutto, bisogna dirlo, agli interventi delle opposizioni, ai quali dalla maggioranza ha saputo rispondere sulla stessa lunghezza d'onda soltanto Viano. Dopo Rostagno Mantelli, Streri, Sarà, Malvoti, Sciandra, Vertamy hanno argomentato senza acredine, muovendosi tra i due estremi apparentemente contraddittori delle questioni di sostanza e di for-

ma. Viano ha tentato una prima obiezione: la questione è soltanto legale, dovevate rivolgervi subito al giudice, quella è la sede della decisione!

Ma ha dovuto presto ricredersi: la legge impone questa votazione, prima di chiamare in causa il magistrato.

C'è stato un momento di suspense, quando Mantelli ha chiesto la riunione segreta, perché doveva parlare di documenti riservati. Si trattava della decisione della Giunta di opporsi all'ingiunzione di pagamento, nella quale oltre alla Montepaschi è chiamato anche in giudizio lo studio Musso Menardi!

Votazione scontata: 13 contro 26.

□ Dalla prima

Paura di volare

per nulla lacerato da questa vicenda che lo vede interpretare due ruoli antagonisti, del creditore e del debitore, di chi rappresenta interessi collettivi e di chi ne difende di privati. Per lui non c'è alcun problema: nulla e nessuno, neppure la sua personale sensibilità, gli può impedire di continuare ad essere sindaco.

E' noto il punto di vista delle opposizioni: Menardi è in condizione chiara di incompatibilità, dovrebbe adoperarsi per sanarla, o rinunciando ad essere creditore che esige il pagamento, o rinunciando ad essere consigliere. Non può continuare a recitare entrambi i ruoli.

Malgrado il voto, malgrado la discussione, è rimasto ignoto il punto di vista della maggioranza (26 consiglieri su 40): si è divincolata, malgrado il pressing delle opposizioni, e alla fine a preferito sottrarsi al diritto - dovere di esprimere una opinione su una questione cruciale per il governo della città, al diritto - dovere del fare politica nel senso più alto del termine.

La paura ha dominato i comportamenti dei 26, la paura di entrare sul terreno nuovo della autonomia di giudizio, al di là dell'appartenenza ad uno schieramento.

Sembrava che i 26 volessero allontanare da sé il più possibile il momento che certamente dovrà arrivare (e sarà tra pochi mesi) in cui bisognerà riconoscere che i legami attuali non hanno più alcun valore, che bisognerà cercarne altri, disponibili tutti a tentare strade mai prima praticate. Dopo quaranta anni di prevedibilità totale, il suo esatto contrario, la totale imprevedibilità: sarà dura, è certo, ma è inutile continuare a far finta che nulla succeda, mentre il

mondo intorno crolla.

Questa è una buona occasione, e non è del tutto persa.

Le minoranze in questa circostanza si sono comportate in modo ineccepibile, con la giusta miscela di cautela e di decisione. Hanno seguito una strada tracciata dalla coscienza e dalla legge, chiedendo al consiglio comunale di pronunciarsi; ora si rivolgeranno al magistrato.

Il giudizio del magistrato porterà la chiarezza definitiva, dal punto di vista della legalità. Dal punto di vista politico il giudizio è già stato espresso in modo chiarissimo nella seduta di martedì sera, dove nessuna voce, proprio nessuna, si è levata a sostenere le ragioni di Menardi, nessuno, ma proprio nessuno, si è spinto ad affermare "al posto suo mi comporterei come lui".

Se questo non è sconfessione!

Il giudizio del magistrato, ne siamo certi, confermerà la plateale, evidente, ostentata condizione di incompatibilità.

Questo, con buona pace degli sfascisti alla Gian Maria Dalmasso o Ernesto Algranati, non ha nulla a che vedere con un giudizio politico sulla Giunta. Alla quale nulla e nessuno impedisce di continuare a governare fino al termine della legislatura, trovando fra i suoi 26 sostenitori una onorevole alternativa a Giuseppe Menardi (e davvero così insostituibile?).

Sarà un bene per la città che questo avvenga il più presto possibile, senza rischiare di avvelenare anche con questo problema una campagna elettorale che già si annuncia difficile. Una scadenza che fa paura, o che affascina, come una terra inesplorata.

Ma non bisogna aver paura di volare.

□ Dalla prima

Il professore

I fiumi hanno portato via tre o quattro terrapieni, costruiti per farvi correre le strade.

Le frane e gli smottamenti stradali sono invece centinaia, sparsi lungo tutta l'area collinare che dal Cebano si estende fino a Santo Stefano Belbo.

E' la Langa, quella alta come quella bassa, che si è impregnata di acqua ed ha ceduto rovinosamente.

I danni ammontano a 62 miliardi, di cui oltre 32 tra Ceva e Mondovì e 28 nell'area dell'albesse; in quella del cuneese i danni sono tutti sommati contenuti, circa un miliardo.

Ma se sono le frane più che gli straripamenti dei fiu-

mi la causa principale dei danni, ciò significa che il dissesto idrogeologico della Langa è assai grave: se bastano 4 o 5 giorni di pioggia, sia pure intensa, per far cedere in maniera generalizzata le nostre colline, vuol dire che lo scasso dovuto all'intervento sconsigliato dell'uomo è andato ben in profondità.

I 62 miliardi, che la Provincia ha preventivato di dover spendere, sono semplicemente un tampone, che purtroppo è destinato a saltare alla prossima stagione di piogge un po' più intense.

Ma alla Natura violenta chi ci pensa più di questi tempi!

CONCORSO BORGO CITTA' PREMIA

DAL 15 OTTOBRE 5 ESTRAZIONI

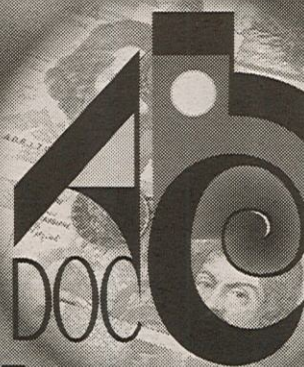
1 BUONO SPESA 1 MILIONE

1 BUONO SPESA 500 MILA LIRE

1 BUONO SPESA 250 MILA LIRE

15 BUONI SPESA 50 MILA LIRE

UN BOLLINO
OGNI L.10000 SPESE
CON 70 LA TESSERA
E' PRONTA
PER PREMIARVI
BEN 93 VOLTE



IL 6 GENNAIO '95
UNA RENAULT
twingo
UNA MOUNTAIN-BIKE
ARGIRO'
TELAIO IN LEGA
UN T.V. COLOR 14"

SARANNO VOSTRI!



PROSSIME ESTRAZIONI IL 30 NOVEMBRE

AUT. MIN. N. 6/6605 del 05/09/1994

All'Anagrafe la trasparenza è totale

L'occhio vigile del dirigente

Una carta di identità, un atto notorio, una autocertificazione: gli sportelli più frequentati del Comune sono certamente quelli dell'Anagrafe, al primo piano del Palazzo civico.

Non è chiaro perché si debba andare fino al primo piano a sbrigare le pratiche quando al pian terreno ci sono tanti locali inutilizzati, oppure utilizzati per poche ore alla settimana.

Forse non c'è spazio a sufficienza, pensiamo.

Ma certo l'Anagrafe deve essere figliastria per questa amministrazione, prodiga invece nei confronti di altri servizi.

L'Anagrafe è tutta all'interno del suo recinto vetrato che la separa dal pubblico. Tutto avviene in bella vista, sotto gli occhi di tutti. Un esempio di trasparenza ammirabile, forse eccessivo quando qualche cittadino deve spiegare una situazione di famiglia intricata, e si vede costretto a farlo mentre intorno a lui cor-

rono gli impiegati, le porte si aprono, dagli sportelli tutti possono vedere.

Una condizione un po' pesante, che non si spiega. Viene da chiedere al dirigente del settore perché ha così poca sensibilità, perché non cerca di avere i suoi colloqui col pubblico conservando un minimo di riservatezza.

Forse è un pigro, forse non ha voglia di uscire dal suo recinto, e di fare due passi. Forse è uno di quei dirigenti che entrano in fibrillazione se non tengono tutto sotto controllo, e con la coda dell'occhio si accorgono, mentre parlano, che qualche sottoposto batte la fiacca più di quanto non deve.

Proprio davanti agli sportelli dell'Anagrafe c'è un bell'ufficio, con la porta sempre aperta; se date un'occhiata dentro nessuno ve lo impedisce, nessuno vi caccia, perché abitualmente lì dentro non c'è proprio nessuno.

Una targhetta sulla porta corrisponde al nome di una funzionaria di

cui tutti sanno che è in pensione da tempo quasi immemorabile. L'ufficio quindi è occupato, almeno ufficialmente da un fantasma. Chissà perché il dirigente dell'Anagrafe non fa forza a se stesso, perché non si trasferisce nell'ufficio vuoto? Si fida così poco dei suoi dipendenti? Non è proprio il caso: i cittadini di Cuneo sanno che la loro Anagrafe funziona come un orologio.

Coraggio, signor Tanca: si trasferisca!

Domenica ai Tomasini

Reiki

Presentazione del libro *Reiki: energia e guarigione* da parte degli autori Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristofanilli. Domenica 27 novembre 1994 alle ore 21 nella Sala dei Tomasini via Bersezio, 2 a Cuneo.



Le Beaujolais Nouveau est arrivé

terprofessionnelle qui determina quelle bottiglie da inviare per le manifestazioni prestigiose a l'étranger. Dopo una degustazione all'aveugle, c'est-à-dire una degustazione au cours de laquelle toutes les bouteilles des différents producteurs sont habillées de la même façon pour éviter toute possibilité d'influence sur la commission.

Le transporteur aussi, M. Simondan, titolare della società ABS, a collaborare attivamente per que les cartons destinés à la dégustation arrivent à temps à leur destination, ce qui n'était pas évident vu un petit incident de parcours. Enfin, pour le moment X, tout était parfaitement en place, des superbes décorations de table inspirées par le célèbre raisin, fruit de la patience de Madame Mi-

reille Rolla, aux alléchants amuse-gueules créés par Gigi, le propriétaire du restaurant, décoré pour l'occasion d'affiches aimablement envoyées par l'Union Industrielle du vin du Beaujolais.

Les soixante-dix invités de la soirée auraient pu croire qu'ils étaient dans un coin de ces contrées qui sont la patrie du Beaujolais, les diapos apportées par Madame Goût aidant à favoriser l'illusion de dislocation géographique.

Dans la province de Cuneo, à vocation incontestablement viticole, l'arrivée du Beaujolais nouveau représente un événement qui entre désormais dans le calendrier des manifestations officielles grâce aux efforts conjoints des deux associations qui ont mis leur savoir faire au service de cette cause.



Madame Janine Goût avec Nicola Rolla, Consul Régional des Gourmets Dégustateurs

SCOPRITE LA DIFFERENZA

La garanzia Salmoiraghi Viganò sugli occhiali da vista.

In caso di rottura della montatura sostituzione gratuita.

SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

In caso di rigatura o rottura delle lenti
50% di sconto sulla sostituzione.

Chiedete informazioni
dettagliate e scoprirete le altre
differenze Salmoiraghi Viganò.

Corso Nizza n. 27
Tel. 0171-67458
12100 CUNEO

SALMOIRAGHI VIGANO

Furto ai Marlene Kuntz

Rubati tutti gli strumenti

Nella notte tra lunedì e martedì i Marlene Kuntz sono stati depredati di tutti i loro strumenti.

Li tenevano in una sala prove a Confreria, in un cascinale lontano da orecchie sensibili.

Verso le undici e trenta di sera stavano preparando a mettere a punto qualcuno dei loro pezzi, ma si sono accorti che tutta la loro strumentazione era sparita. I ladri hanno tolto una grata ad una finestra, e dalla finestra hanno fatto uscire amplificatori, casse acustiche, mixer e via, tutto quello che il noto complesso cuneese uti-

lizzava per le sue esibizioni. I Marlene oggi sono a terra: "come se fosse passato il Tanaro".

Hanno denunciato il furto ai carabinieri. Hanno il sospetto che sia avvenuto pochi minuti prima del loro arrivo. Certamente dopo la mattinata, perché in mattinata gli strumenti c'erano ancora.

Nella zona si sono già verificati numerosi furti: la voce popolare li attribuisce in gran parte agli zingari.

In questo caso però sembra indiscutibile lo zampino di qualcuno interessato in modo preciso agli articoli musicali.

Sulla linea Cuneo - Torino

Dopo l'alluvione,
disagi ferroviari

Penso che una certa comprensione verso l'Ente Ferrovie sia più che doverosa, vista l'alluvione che ha distrutto notevoli quantità di "materiale" e ha reso inagibili lunghi tratti della rete piemontese, ma bisogna fare attenzione che questa situazione non divenga pretesto per un peggioramento del servizio, solo recentemente arrivato a livello di quasi-decenza, particolarmente per quanto riguarda la nostra sperduta, bistrattata, Provincia.

L'altra sera mi trovavo, casualmente, a Porta Nuova, la stazione centrale di Torino, e, insieme a un grande numero di pendolari (impiegati, studenti, operai), più rassegnati che furibondi, ho dovuto constatare ritardi notevoli dei treni da e per Cuneo e la soppressione di un comodissimo, espresso per Savona (delle 17,23) con coincidenza a Fossano per i nostri lidi.

Sono andato a chiedere spiegazioni e, dopo un penoso peregrinare, rimpiangendo, tra un capostazione e una direzione compartimentale, con spiegazioni non certo chiare, spesso contraddittorie, mi è parso di capire che l'espresso era

stato sospeso a causa di problemi a far circolare il materiale (andata e ritorno) fino a Savona, con decisione di qualche famigerato ufficio "Romano", come da competenza per un treno a lunga percorrenza.

Insomma, mentre Levaldigi pare tornare (si fa per dire) a vivere, dimostrando la sua importanza, per il Piemonte del Sud, in occasione di questo disastro naturale, le ferrovie nel cuneese ne subiscono un fierissimo colpo, nonostante l'unico tratto disastrato, verso Torino, sia quello tra Villastellone e Trofarello, ormai perfettamente percorribile.

Per mesi, sembra, vi sarà un'assenza di treni per Cuneo nell'orario, "vivacissimo", compreso tra le 16,23 e le 18,05, vi saranno convogli stracarichi, che devono lasciare passeggeri a terra e contare svariati casi di malore durante il viaggio.

Tutto perché non si riesce a mettere insieme un certo numero di vagoni, da creare un treno che arrivi fino a Ceva/Mondovì (e si penalizza, ancora, quelle zone già tanto provate), in luogo di quello soppresso (alle 17,23), con coinci-

denza a Fossano (che potrebbe, anche, essere garantita, da un "aggiustamento" dell'orario, con il locale per Savona delle 17,40, da "irrobustire", come numero posti).

A meno che non ci sia la volontà di darsi da fare...

Adalberto Torelli

Contro il Governo per gli alluvionati

Si alza la protesta
degli artigiani

La potente Associazione Artigiani della provincia di Cuneo ha assunto una durissima posizione sulle irrisorie misure prese dal Governo per venire incontro alle aziende cuneesi colpite dall'alluvione.

L'Associazione chiede la proroga di almeno 6 mesi di tutte le imminenti scadenze di natura fiscale, nonché l'erogazione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tassi ridotti.

Caro direttore:

Ma la gente alla fin fine lo sa come vengono spesi ed impiegati da parte dello stato i soldi dei contribuenti?

Una parte - diremo - proprio malissimo ci riferiamo ai soldi "sprecati in benzina dalla polizia nei continui raids anti-gay".

Eh sì, a Cuneo, non passano pomeriggio - al fiume,

specialmente d'estate - e sera - al parco ed in altri luoghi d'incontro - in cui non si vedano volanti della polizia che girano, girano, rigirano... Quindi i soliti controlli al malcapitato, documenti, schedature, sorrisini ambigui e di circostanza, domande tipo "cosa fa qui a quest'ora", "non è sposato", "ha fatto il militare" ecc... per far sentire il povero tapino decisamente fuori posto ed... in colpa.

Ma in colpa di che? Di ritrovarsi a prendere il sole al fiume o a passeggiare in un luogo d'incontro, d'aggregazione?

Dal momento che a Cuneo non esiste più il cinema a luci rosse, né l'Arci - gay, né saune, discoteche gay, ecc... ed è assolutamente impensabile un continuo viaggio a Torino, Milano, ecc..., pensiamo sia un nostro diritto ritrovarci anche in questi luoghi che noi abbiamo eletto "nostri", senza beninteso dar fastidio a nessuno e senza essere continuamente infastiditi e presi di mira dalla polizia.

Ma lo sapete - vi preghiamo di non ridere! - che tutte le volte che noi varchiamo il cancello del parco o di altri cosiddetti "santuari" noi pensiamo al libro del Papa "Varcare la soglia della speranza"? Abbiamo infatti la speranza, anzi la certezza di trovare sempre e comunque quello che cerchiamo, vuoi per parlare, per un'avventura, per fare del sesso, per una storia più importante...

Perché vogliono negarcela? A proposito di schedatura: cari concittadini, siete proprio sicuri di vivere in un paese libero? Se potrà farvi stare meglio vi diremo che tutti siamo schedati chi per motivi politici, chi per idee religiose, chi per sesso, tifo calcistico, ecc...

Siamo in Italia: non vige

di certo l'integralismo islamico ma c'è quello religioso che è sullo stesso piano in quanto ad intolleranza - il Papa nel suo autoritarismo e nella sua chiusura mentale infatti dice "O fate come dico, o siete fuori dalla Chiesa" e questo è solo un esempio in un Paese in cui la vivibilità è negata.

Lo sappiamo a Cuneo non succede mai niente di nuovo, niente di eclatante mai un arresto importante, mai un motivo per avere un elogio, un encomio... una medaglia quindi le più grandi azioni sono i raids anti-gay e i blitz nella Cuneo vecchia per il fenomeno prostituzione... e nulla più.

Ancora due cose... anche qui come in altri "corpi" - vigili per esempio - le più intransigenti sono sempre le donne: non capiamo il motivo di tanto astio, acredine verso di noi a meno che, a meno che non ci vedano come possibili concorrenti, avversari e temano di restare a bocca asciutta!

E chiaro - e pensiamo che nessuno possa farcene una colpa! - che noi non vediamo di buon occhio... questi signori - pensiamo che la "simpatia" sia cosa reciproca! - anzi, dopo anni ed anni di maltrattamenti, non ci "disperiamo" più di tanto quando il Presidente Scalfaro alias Wojtyla II con voce roca e gutturale dice "questi nostri figli immolatisi per la Patria..."

Per finire: visto e considerato che siamo tutti super-schedati, vorremmo che le pattuglie che prossimamente ci vedranno in simil luoghi... non ci facessero perdere tempo né lasciar le cose a metà perché non siamo lì per perdere tempo e le cose lasciate a metà, bè, stravolgono e non soddisfano!

Con simpatia: il suo giornale si è sinonimo di libertà! Seguono 10 firme

L'acqua dopo l'alluvione

Dighe, possibile
ricchezza

Due elementi stanno alla base della nostra esistenza, l'ossigeno e l'idrogeno, il primo fornito dalla natura, non necessitata, almeno per ora, di amministratori, il secondo l'idrogeno anch'esso elargito dalla natura può e deve essere amministrato dall'uomo, ed oggi non mancano infinite possibilità di amministrare questa incalcolabile ricchezza, che unita insieme ci dà l'acqua.

Malgrado l'attuale disastro, non abbiamo alcuna intenzione di trasferirci in Sahara, ma possiamo e soprattutto dobbiamo amministrare e valorizzare questa incalcolabile ricchezza idrica.

Nei secoli scorsi, furono realizzate dighe di contenimento, di quell'indispensabile elemento, prima in terra e poi in cemento, di dubbia sicurezza, alcune infatti cedettero con gravi danni, e più ancora vittime.

È stata una prova, oggi si possono realizzare dighe di contenimento idrico, senza più alcuna preoccupazione di tenuta, ma soprattutto ricavare da quegli invasi idrici ilimitate possibilità di utilizzazione di quella ricchezza. Energia elettrica (che oggi importiamo) irrigazione della sempre assetata pianura padana, ma oggi gli invasi possono essere valorizzati sia turisticamente che itticamente, in quanto il turismo è già oggi, ma diventerà sempre più una fiorente attività, ed il cit-

tadino amerà sempre più sia la montagna che le nostre vallate alpine.

Non tutto il male vien per nuocere, e potrebbe anche darsi che con i nuovi sbarramenti ed i nuovi invasi, spalancare un nuovo avvenire alle nostre vallate e la fine dei secoli disastri alluvionali.

Santi Giraudo

Nuova Polo:
elegante e dinamica

La nuova Polo si presenta come una vettura elegante, dinamica ed inconfondibile come è lecito attendersi da una Volkswagen.

Maneggevolezza, ottima tenuta di strada, elevata sicurezza e spaziosità, ricco equipaggiamento di serie e l'ampio vano bagagli fanno della nuova Polo una vettura che offre il massimo.

Il nuovo sistema modulare adottato per gli equipaggiamenti consente di personalizzare la vettura seguendo le esigenze di ognuno.

Si può così scegliere tra equipaggiamenti funzionali e sportivi, eleganti e confortevoli non necessariamente in alternativa.

E inoltre ABS a richiesta con sovrapprezzo e impianto radio non fornibile in Italia. Una rinnovata gamma di motori caratterizza la nuova Polo: 1.0 I, 33kW/45 CV, 1.3 I, 40 kW/

Una raccolta di fondi da destinare esclusivamente alle scuole delle zone alluvionate ed eventualmente alle famiglie di operatori scolastici ed alunni che abbiano subito danni è stata decisa dalla Cgil scuola e dallo Snals di Cuneo.

I soldi saranno gestiti da un Comitato di Garanti di cui fanno parte lo scrittore Nuto Revelli, il prof. Piero Camilla ex direttore della biblioteca civica di Cuneo, il prof. Mauro Re presidente del Consiglio scolastico provinciale e da Giuseppe Grosso responsabile delle pagine locali de "La Stampa".

Le scuole che hanno subito danni dall'alluvione sono invitate a segnalarlo ai due sindacati scuola in modo da avere un quadro completo per la destinazione della raccolta. Due sono i conti correnti postali su cui fare i versamenti (Snals c.p. 12048120 e Cgil scuola c.p. 14121123); la raccolta durerà fino al 31 dicembre.

In sostegno alle scuole

Snals e Cgil Scuola

CENTRO PIEMONTESE
ANTIFUMO

Presso: Scienze naturali per l'uomo
Str. Stat. Cuneo-Mondovì, 64 loc. Ferriera
MARGARITA (Cn) - Tel. 0171-792444

(a 2 km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

Fumatori!
volete smettere di fumare?

Al Centro Piemontese Antifumo si può
ed in una sola seduta.

Con il Metodo Americano di Riflessologia
risolverete il vostro problema e per sempre.

Parlatene con Maria Rosa Barani;

anche i recidivi trarranno giovamento con un paio
di sedute in più e senza sforzo.

Vi aspettiamo al Centro Piemontese Antifumo

Str. Stat. Cuneo Mondovì, 64 - zona Ferriera
di Margarita. Tel. 0171-792444

(a due km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

Infine la strumentazione di serie con tachimetro, contachilometri, contachilometri parziale e orologio digitale è dotata anche di contagiri.

Agenda rock

Grande concerto al Joy's di Mondovì per gli alluvionati

Il weekend appena trascorso è stato monopolizzato dalla grande festa che Lou Dalfin ha organizzato in quel di Vernante. Non sappiamo calcolare il numero dei partecipanti ma i locali dell'area impianti sportivi della cittadina della Val Vermenagna erano davvero pieni di gente. Per quanto ci riguarda, siamo arrivati per il concerto dei nizzardi Testa Pelada, la formazione rock - blues in patois guidata da Michel Bianco, la cui esibizione non ha particolarmente colpito né il pubblico né noi. Molto più interessante l'esibizione de Lou Seriol, che ha presentato la sua musica occitana in una veste nuova grazie all'utilizzazione di tastiere e di bonghi.

Un pubblico in visibilibio ha seguito poi l'esibizione dei Massilia Sound System il cui reggae - ragamuffin' in occitano offre davvero una grande occasione di divertimento. Finalmente, poi, - ma erano quasi le due! - i festeggiati, Lou Dalfin, che hanno suonato per circa un'ora e mezzo alternando momenti più tradizionali ad altri più scatenati, dove l'amore



per il rock di Sergio Bernardo esplodere. Anche un brano nuovo, dedicato ad una banda di ladri: veramente notevole. Non ci stuferemo mai di ascoltarli! Quando, verso le quattro del mattino, abbiamo lasciato la

festa - per altro ancora viva e destinata a durare - eravamo stanchi ma davvero consapevoli di aver fatto la scelta giusta.

Venerdì 25. Musica e poesia con **Agostino Salpietro, Frank Prio-**

la e Frank Franceschetti al Circolo Arci San Bernardo di Venaus - come spieghiamo in un altro articolo, contemporaneamente al concerto del Club Jazz nel centro storico di Cuneo: nell'ambiente soft e raffinato del bel locale in via Santa Croce 16 suonerà la **Mint Julep Blues Band**, un trio formato da Paolo Masia (armonica e voce), Gigi Gautero (batteria) e R. Parravicini (chitarra). Sempre venerdì, il Capolinea offre "Sexypsychodance", musica acid jazz e black col dj **Bubu**, che tutti gli habitués del locale di Entracque conoscono. Gli amanti della house music e del pop più influenzato dalla dance possono invece trovare pane per i loro denti alla Capannina di Santa Croce di Cervasca grazie a **Killer**, selezioni musicali a cura del dj **Enrico Hartmann**, ovvero **In10ct**, sicuramente il massimo esperto in provincia degli ultimi trend della club scene internazionale e da qualche tempo anche dj al prestigioso Crossover di Torino.

Sabato 26. Il Capolinea di Entracque offre gli **Odettes Tips**, il nuovo gruppo guidato dalla leader delle Coquines, il gruppo francese tutto al femminile che col suo funky aveva riscosso grande successo anche in Italia. Data l'effervescenza e la presenza scenica della cantante, la serata si preannuncia interessante.

Domenica 27. Musica rock anche al Macabre di Bra dove le selezioni sono offerte dal dj **Giuppy**, personaggio molto noto della scena underground torinese.

Martedì 29. Serata speciale alla discoteca Joy's di Mondovì, dove dalle 16 del pomeriggio alle 8 del mattino si terrà un grande concerto con **Persiana Jones, Marlene Kuntz, Karamamma, Lou Dalfin, Rossovivo, Village Rock Band** (con Bernardo Lanzetti della PFM), **Loscomobile, Nervitesi, Machina Velenia, Arkham, Cardio, Tamburelli e i playboys del Ticino, Sambuca Rock Machine, Sixties Graffiti, Tornatore Band, Coca-Cola, Meglio Soul, Freeway e Mosaica**. Per informazioni, si può telefonare allo 0174-43557.

Mercoledì 30. Concerto come ogni mercoledì al Gorby Pub, la birreria di Piasco in via Comba Romana 17 (tel. 0175-79311): questa volta è il turno di un personaggio molto noto nella scena underground piemontese, **Mao e la rivoluzione**, che molti di voi avranno visto insieme ai Fratelli di Soledad. Le sue cover di classici del rock e del rock blues, interpretate con un gusto per certi versi neopsichedelici, meritano sicuramente una visita in quel di Piasco.

P. B.

La settimana al cinema

Tra "Pulp Fiction" e la Macedonia

Succede, certe settimane che lo standard qualitativo di tutti i film proposti dalle sale cinematografiche di Cuneo e dintorni, non sia così eclatante o perlomeno non abbia sufficienti motivi di "appeal", tali da indurre uno spettatore di media frequentazione - non il cinefilo accanito per il quale il cinema equivale a droga - ad accostarsi al cinema, un po' come accade per certe serate televisive dove però lo zero assoluto imperante, sia sui canali nazionali che su quelli privati, incita a trovarsi un'altra distrazione. Poi, inopinatamente, come accade questa settimana escono contemporaneamente tre opere provenienti da Festival internazionali ed allora bisogna approfittarne, rinviare appuntamenti ed impegni e cercare di vedere tutto il vedibile, perché chissà se verranno offerte occasioni di recupero.

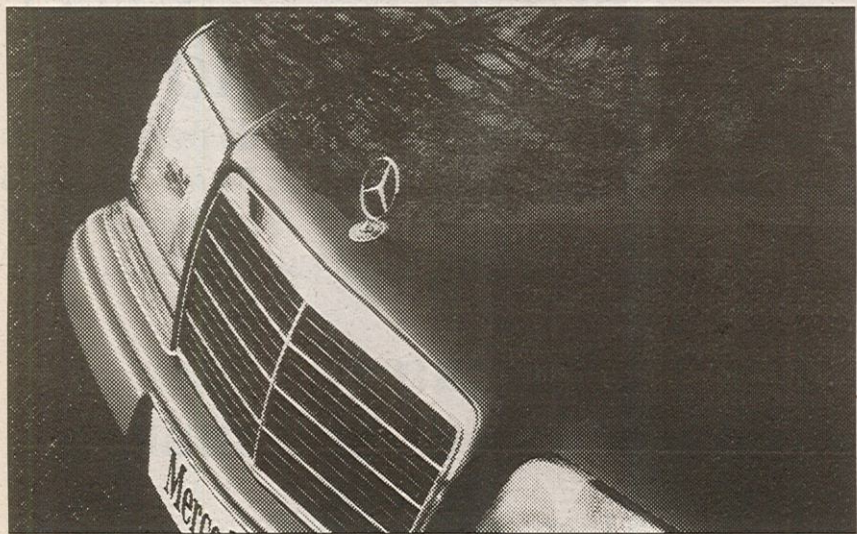
Per ordine d'importanza, parliamo subito di **"Pulp Fiction"** di Quentin Tarantino, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Venezia '94, in programma al Moderno di Borgo giovedì 24, sabato 26 e domenica 27. Il titolo, che in America designa la letteratura gialla, un po' sensazionalistica in voga tra il 1920 ed il '50, racchiude 5 storie di killer sbandati, pupe strafatte, pugili miracolati, sadici di periferia. E crisi mistiche, siringhe, pistole, auto zuppe di sangue alle 8 di mattina. Tutto con perfezione di costruzione, con una sceneggiatura conseguente (recuperabile nel volume della Bompiani), amorale (tant'è che è vietato ai minori di 18 anni), ma anche magistrale per la regia, per un cast super che annovera Uma Thurman, Bruce Willis ed un Travolta che risorge per la terza volta dalle sue ceneri. Magistrale anche la colonna sonora, un cocktail di pop anni '60. Insomma, tutto da godere. Solo venerdì 25, il Moderno per il ciclo "A tu per tu" propone invece **"Dangerous Woman, una donna pericolosa"** interessante per la prestazione professionale di Debra Winger. Al Monviso continuano sino a domenica 27 le repliche di **"Prima della pioggia"**, Leone d'oro al Festival di Venezia, ex aequo con il film taiwanese che, fortunata coincidenza, gli subentrerà la settimana prossima. Un giovane monaco, un foto-

grafo in crisi, un'inglese innamorata. Tre episodi, tre amori, tre tragedie sullo sfondo della follia etnica che insanguina l'ex Jugoslavia, anche se qui siamo in Macedonia che non è zona di guerra. E macedone giramondo è Milcho Manchevski, per la cui regia vigorosa si è citato Peckinpah, ma lo stile nervoso di questo 35enne che, cresciuto in Usa come regista di videoclip ha mostrato alla sua opera prima un notevole talento, ha un po' raffreddato i critici che lo hanno accusato di eccessivo perfezionismo. "Il tempo non aspetta il cerchio non è rotondo" sentenza nel film un vecchio pope, come a giustificare la struttura circolare del film, esemplare con i tre episodi che nel finale si incrociano, sconvolgendo il rapporto tra tempo storico e tempo narrativo. Eccellenti la fotografia e l'interpretazione del bravissimo attore serbo, Rade Serbedzija.

Ha vinto il Gran Premio speciale della Giuria al Festival di Berlino '94 ed una carrettata di premi al Festival dell'Avana '93 il film cubano, in programma al Roby di Robilante da martedì 29 a giovedì 1° dicembre, **"Fragole e cioccolato"** opera di due registi cubani, Alea e Tabio, derivata da un racconto di Senel Paz, che inizia con un incontro nella gelateria Coppelia dell'Avana tra uno studente militante del partito ed un giovane omosessuale acculturato. La descrizione dell'approccio sentimentale diventa poi la narrazione di una presa di coscienza, la nascita di un'amicizia vera, di una forte personalità. C'è anche una variazione gay nella spiritosamente ben confezionata commedia giovanile **"Amici per gioco, amici per sesso"**, orribile titolo cui preferiamo il più lineare originale **"Threesome"**, che sempre il Roby propone da venerdì 25 a domenica 27. Anche qui l'impossibilità di essere normali, un gioco a tre che ricorda volutamente in modo più giocoso **"Jules e Jim"**, con dialoghi piacevoli ed un ritmo da commedia sexy estremamente gradevole e divertente. E per chi non fosse ancora sazio resta l'Iris di Dronero che ripropone sabato 26 e domenica 27 **"The Flintstones"** e mercoledì 30 il più consistente **"Picnic sulla spiaggia"**.

Franco Fantini

Da Mercedes-Benz una sicurezza in più: prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.



Gino garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Tel. 0171/411777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912



Pacchi rapidi per Natale

Le Poste Italiane rendono noto che, al fine di soddisfare le particolari esigenze del periodo delle feste natalizie, viene offerto nel settore dei pacchi interni un servizio mirante a garantire la consegna di pacchi di peso limitato in tempi sufficientemente rapidi e soprattutto affidabili.

Per rientrare in que-

sto servizio celere le condizioni sono le seguenti: peso massimo fino a kg 3; recapito entro 5 giorni dalla data d'impostazione; tariffa unica di € 5.600; partenza e destinazione: esclusivamente capoluoghi di provincia (con esclusione di ogni altra località della provincia); periodo d'accettazione: dal 14.11.94 al 19.12.94.

La poesia di Salpietro a Venasca il 25 novembre

Concerto con voce poetante

"Lui era il mio Nord, il mio Sud, il mio Est ed Ovest / la mia settimana di lavoro e il mio riposo di domenica, / il mio mezzogiorno, la mezzanotte, la mia lingua, il mio canto; pensavo che l'amore fosse eterno: e avevo torto. / Non servono più le stelle: spegnete anche tutte; / imballate la luna, smontate pure il sole; / svuotatemi l'oceano e stradiccate il bosco; / perché ormai più nulla può giovare».

Ricordate questi versi? Sono quelli che concludono "Funeral Blues", la stupenda poesia di Wystan Hugh Auden che, recitata da uno dei suoi protagonisti, rappresenta uno dei momenti più toccanti di "Quattro matrimoni e un funerale", secondo noi la più bella pellicola di questa stagione cinematografica.

Anche grazie al successo del film, Auden è tornato nella lista dei bestseller del Regno Unito e ora in Italia è uscita, per i tipi di Adelphi, "La verità, vi prego, sull'amore", una raccolta che contiene appunto la poesia letta nel film di Newell.

Il successo di Auden a ventun anni dalla morte rappresenta uno dei tanti aspetti dell'enorme successo che sta riscuotendo la poesia in questi ultimi mesi in Gran Bretagna: la giovanissima Wendy Cope vende tranquillamente centomila copie, quotidiani come "The Independent" o "The Guardian" pubblicano liriche nelle loro pagine, la BBC trasmette programmi sulla poesia in prima serata e persino l'universo dei pub e dei locali underground inglesi si è aperto alla "moda" delle performance poetiche con serate di lettura spesso accompagnate dalla musica.

In Italia certo non è così: la poesia è un'arte coltivata da pochi e i libri di liriche non entrano mai nella classifica

dei best seller.

Pur tuttavia l'interesse c'è anche se assolutamente minoritario e forse il successo di "Quattro matrimoni e un funerale" potrebbe essere positivo, almeno per far conoscere l'opera poetica di Auden.

A Cuneo - come si sa - c'è una rivista, "Fotocopiando", che da molti anni, grazie all'instancabile attività di Ettore Ferrero, cerca di coltivare la poesia e l'amore per la poesia.

Attorno a questa pubblicazione gravita un gruppo di autori che spesso organizza serate di lettura per far uscire quest'arte da una dimensione esclusivamente domestica.

È avvenuto così che il Circolo Arci San Bernardo di Venasca, la brillante associazione culturale aperta da qualche mese, abbia deciso di dedicare alla poesia alcuni venerdì.

Si è iniziato - con successo - la scorsa settimana con lo stesso Ettore Ferrero e Roberto Cavallera, e si continua anche venerdì 25 alle 22 con una serata assolutamente speciale.

In quell'occasione il poeta **Agostino Salpietro**, autore del bel volume "Una lunga prigionia", uscito per la Collana Manufatti di "Fotocopiando" e della Primalpe Edizioni, leggerà le sue poesie.

Ma lo farà accompagnato da due bravi musicisti, Frank Priola e Frank Franceschetti, i due percussionisti del gruppo rock acustico dei Nervitesi.

L'appuntamento si preannuncia davvero interessante e ve lo possiamo dire con certezza dato che abbiamo avuto il privilegio di assistere alle prove dello spettacolo.

La voce di Salpietro, amplificata e trattata, diventa qualcosa di più di una voce recitante: una vera e propria fonte sonora anche grazie alla cura per la musicalità

della parola che caratterizza i suoi versi.

Le percussioni di Priola e Franceschetti, raffinate ed evocative, realizzate anche grazie ad un sofisticato trattamento elettronico, riescono a creare paesaggi sonori e sottolineature suggestive all'interno dei quali la parola trova - per così dire - il suo luogo naturale.

Agostino Salpietro leggerà le sue poesie, con l'accompagnamento delle percussioni di Frank Priola e Frank Franceschetti, venerdì 25 novembre alle ore 22 al Circolo Arci San Bernardo di Venasca. Paolo Bogo

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Pub Clover
piazza Galimberti
giovedì 24
Freddy Mercury Tribute
con "No Name" Renzo Coniglio alla batteria,
Daniele Giordano
chitarra e tastiere,
Luca Barp basso e voce,
Roberto Mugliardo voce.

I.T.C. Bonelli
(viale Angeli 12)
Lunedì 28 ore 15,30
"Aggiornamenti
sull'ultimo Novecento"
Prof. F. De Nicola
(Univ. Ge)

L. Scientifico Peano
(via Monte Zovetto 8)
venerdì 25 ore 21
"Psicodramma"
Introducono:

dott. Pinella Pistorio e
dott. Giorgio Raimondi

BORGO S. D.
Cinema Moderno
venerdì 25
Una donna pericolosa
giovedì 24, sabato 26
e domenica 27
Pulp Fiction
(Nero criminale)

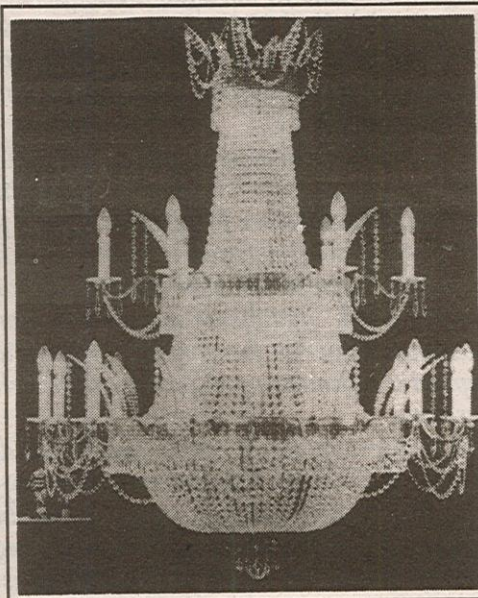
Confraternita
Santa Croce
(Piazza Martiri
della Libertà)
da sabato 3 a
domenica 11 dicembre
ore 17.30 - 23
festivi ore 10 - 12.30
e 15 - 22
Mostra di
documentazione sui
"Meninos de Rua"
del Brasile

BOVES
Auditorium Borelli
venerdì 25 ore 21
"Valorizzazione
dell'architettura alpina
tradizionale"
Relatore:
ing. Luigi Dematteis

BUSCA
Cinema Lux
sabato 26 e domenica 27
Speedy
con K. Reeves, D. Hopper
e S. Bullock

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 24
Ju Dou
da venerdì 25 a domenica 27.
Amici per gioco
amici per sesso
da martedì 29 a giovedì 1°
Fragole e cioccolato

IL TRIANGOLO LAMPADARI



Lampadari
importanti per grandi ambienti.
Lampadari dorati Oro zecchino
montati con cristalli Swarovski.
1.000 soluzioni per ogni
tipo di esigenza di lampadari,
lampade alogene,
lampade da tavolo,
appliques in stile Classico e Moderno.

Vasto assortimento illuminazione d'esterni per giardini e parchi.



**SI
ACCETTANO LISTE NOZZE**

Completi in arredo in legni vecchi.

Dall'8 dicembre aperti tutti i giorni

S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171-85581



Al Teatro Toselli

Buonanotte, Bettina

Giovedì 24 e venerdì 25 novembre al Teatro Toselli di Cuneo, per la regia di Gianni Fenzi, andrà in scena "Buonanotte Bettina".

La commedia rappresentata per la prima volta nel '56 da Walter Chiari e Delia Scala, è qui interpretata da **Maurizio Micheli** nella parte di un bancario di provincia e **Benedicta Boccoli** sua moglie, nonché autrice di un romanzo a sfondo erotico.

La scena è dunque incentrata su di un rapporto coniugale stretto fra apparenze piccolo -

borghesi ed inconfessate fantasie erotico - sentimentali.

Fanno da cornice al quadro parenti, amici, superiori ed editore, oltre alle immancabili occhiate di disapprovazione e ai commenti, non proprio favorevoli, verso quella che sembrava solo una "dolce e timida mogliettina".

È nello scarto fra usuale ed inaspettato che si ritaglia tutta la risibilità della commedia.

Inizio spettacolo ore 21.15.

R. B.

Cerco persona (anche ragazzo) disposta a portare fuori un cagnolino due volte al giorno (verso le 12-12,30 e 18) in tutto una mezzoretta con compenso. Tel. 691856.
Lancia Beta Hpe '75, impianto gas, gancio traino, gomme e batteria nuovi, chiodati, ottima vendesi a L. 800.000. Tel. 492042 ore serali.
Trinità, Magliano o circondario acquisto casa o rustico pagamento contanti. Tel. 0174-43104 ore pasti.
Vendo R14 collaudata giugno '94 a L. 1.500.000. Tel. 403881 ore pasti.
Sono Andrea, cerco serio lavoro anche di breve durata. Tel. 403881 ore pasti.
Universitaria impartisce lezioni di italiano e latino a studenti licei classici e scientifici. L. 18.000 l'ora. Tel. 695576.
Giovane volenteroso 21 anni milite assolto, diplomato, auto munito. Cerca lavoro. Tel. 491221 ore pasti.
Studente universitario in lettere classiche, impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 699331 ore pasti.
Ragazza 24enne, cerca lavoro

come baby-sitter con esperienza, nell'impresa di pulizia, aiuto cuoca nelle mense, in Cuneo, San Rocco C., Borgo San D. Tel. 0171-492858 ore pasti.
Laureata in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica, elettrotecnica. Tel. 491943 ore pasti.
Diplomata impartisce lezioni di stenografia dalle prime armi all'avviamento alla velocità. Prezzi modici. Tel. 492150 ore pasti.
Ragazza 15enne cerca lavoro da commessa in qualsiasi reparto, preferibilmente nei settori: abbigliamento, calzature, gioiellerie... in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492337 ore pasti.
Vendo Uno 70 SX ie, anno '91, come nuova, km. 49.000. Tel. 0171-491720 ore serali.
Affarone svendo per sole L. 100.000. n. 4 gomme chiodate nuove montate su cerchi 145-15. Ottime per Citroën Gs o Gsa. Tel. 0171-64729 ore pasti.
Vendesi Benelli Jarno 125 cc. '91, buono stato, da strada a prezzo interessantissimo. Tel. 0171-631678.
Vendesi Yamaha TT 600 '86



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves 7
Tel. (0171) 697495

CERCHI CASA? VENDI CASA?

Progetto Casa

può darti una mano per fare le cose presto e bene

I SETTORI TRATTATI

INTERI APPARTAMENTI IMMOBILI SECONDE
STABILI SINGOLI INDUSTRIALI CASE
E COMMERCIALI

LE VETRINE IMMOBILIARI

CUNEO BUSCA BUSCA
Corso Nizza, 14 Via Umberto I°, 88 Strada Dronero, 4/6

VENDE

CUNEO: Contrada Mondovì, ultimo alloggio signorile completamente ristrutturato, termoa autonomo.
CUNEO: vicinanza via Roma ampio locale commerciale ristrutturato.
CUNEO: Via Saluzzo, monolocale al piano terreno di 35 mq. con servizi, ristrutturato, 50.000.000.
CUNEO: Via Statuto - 4° piano con ascensore 4 camere, cucina, servizi, cantina, solaio e garage.
BUSCA: alloggio mansardato con garage 125.000.000.
BEINETTE: lotti di terreno in ottima posizione con progetto approvato.
BOVES: ville bifamiliari in realizzazione proposte in struttura con terreno di pertinenza 250.000.000.
DEMONTE: antico fienile in pietra località Perosa Sottana 30.000.000.
VALGRANA: rustico con ampio terreno circostante Frazione Cavaliggi 80.000.000.
MONTEROSSO GRANA: casetta ristrutturata indipendente, posto auto, con annesso frutteto di mq. 1.500 in centro paese. 100.000.000.

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"
Via Statuto, 17
Tel. 0171-602454 - 0336-391777
12100 CUNEO

ERBORISTERIA

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Stanchi di essere stanchi

La stanchezza può essere definita come una sensazione di debolezza generale ed è caratterizzata da un franco ritardo nel recupero della forza e della vitalità fisica senza giustificazione apparente. Oggi, addirittura, si giunge a configurare una vera e propria entità patologica chiamata "sindrome da stanchezza cronica" quando, escluse patologie primitive, il paziente accusi una spossatezza che duri da oltre sei mesi e presenti altri sintomi caratteristici. Certamente tutti sappiamo che la stanchezza è un sintomo tanto frequente quanto generico e che, come tale, ben si presta alle più disparate interpretazioni clinico - diagnostiche. Spesso si accompagna anche a mancanza di interesse per attività intellettuali, disappetenza, depressione oppure irritabilità, al punto che il confine tra "stanchezza fisica" e "depressione" diventa talmente sfumato da non essere più evidente.

Ma la stanchezza è un sintomo frequente anche in numerosi stati fisiologici prim'ancora che patologici; basti pensare alla gravidanza o all'allattamento, o alla risposta naturale a un eccesso di lavoro o riduzione delle ore di sonno o di riposo. Per parlare più propriamente di sindrome da stanchezza cronica devono essere soddisfatte le due seguenti condizioni: stanchezza presente da almeno sei mesi, assenza di altre malattie. Diete carenti dal punto di vista dei nutrienti e ricche di "cibi spazzatura" come zucchero, caffeina, alcool, sodio, grassi possono provocare un calo energetico. Tra le abitudini alimentari scorrette un posto di primo piano è occupato dall'abuso di caffè. La caffeina che non si trova solo nel caffè ma anche in bevande analcoliche, nel cacao e nel cioccolato agisce stimolando il sistema nervoso centrale. Una dose eccessiva di caffeina può rendere una persona agitata, ansiosa e irrequieta. Un altro inconveniente è che provoca una eliminazione per via urinaria dei complessi vitaminici B e C.

Anche lo zucchero rientra in quella categoria di cibi "sbagliati" perché può diventare sostitutivo di alimenti ricchi di nutrienti. In effetti lo zucchero è un carboidrato e fornisce energia e per trasformare e consumare tale energia sono necessarie molte vitamine e sali minerali che vengono quindi sottratti ad altri processi organici. In una dieta ricca di zuccheri possono facilmente mancare la tiamina e la vitamina B6 che sono essenziali per le funzioni del sistema nervoso: una dieta che non ne apporti a sufficienza può provocare stanchezza, confusione mentale e depressione.

Quindi la difesa migliore contro questi casi di stanchezza cronica è rappresentata dalla dieta. Bisogna scegliere cibi poco manipolati, integrali, verdure fresche delle quali si conosca possibilmente la provenienza; infatti alimenti che abbiano soggiornato a lungo in frigorifero o siano rimasti esposti alla luce e all'aria hanno quasi totalmente perduto il loro valore nutrizionale. Inoltre in numerosi casi di stanchezza per fortuna è possibile intervenire con semplici rimedi naturali.

Sulla base dell'esperienza personale, e alla luce di recenti ricerche di ordine farmacologico, si possono fissare tre punti di riferimento: il Ginseng, l'Aglio e l'Echinacea. L'attività antistress del Ginseng è stata recentemente testata e confermata da studi sperimentali, dai quali è emerso che migliora l'attività mentale e la memoria, oltre ad avere un effetto antidepressivo.

Da sempre conosciamo l'impiego dell'Aglio come anti-stenico. Gli egiziani lo utilizzavano per fortificarsi durante la costruzione delle piramidi, mentre la medicina popolare lo vuole alimento adatto alla prevenzione delle malattie respiratorie invernali. Per ciò che concerne l'Echinacea può essere proposta quando si sospetti una compromissione del sistema immunitario. Le tribù Indiane del Nord America le attribuivano le più svariate proprietà e la usavano sia per il trattamento esterno antisettico di ferite, ustioni, punture di insetti e morsi di serpenti, sia per via interna come antidolorifico contro mal di testa e mal di denti, per malattie come il morbillo, la tosse e il raffreddore. L'Echinacea passò nella cultura dei bianchi e anche da questi fu utilizzata per la cura delle malattie più disparate. Si pensava perciò, che fosse una pianta dalle proprietà miracolose. In realtà l'Echinacea non è una pianta magica, semplicemente essa affianca il sistema immunitario e fa sì che questo funzioni al meglio.



CUNEO

c.so G. Ferraris 29 - Tel. 0171-67815

Erbe, alimenti naturali, fitocosmesi

motore perfetto, buono stato a prezzo interessante. Tel. 0171-631672.

Signora cerca lavoro possibilmente in Cuneo come commessa, segretaria o baby-sitter. Tel. 699879.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14 o dopo le 21.

Vendo moto Honda Nsr 125 R immatricolata a luglio '94, km 2.500. Tel. 0171-491720 ore serali.

Universitario impartisce lezioni di matematica e scienze ad alunni scuole medie. Tel. 0171-66801.

Arredamento merceria-intimo adattabile altro settore, composto scaffalature in legno elegantissimo due banchi vendita con cristallo esposizione, simile al nuovo registratore di cassa, bellissima occasione. Vendesi. Tel. 0171-266775 ore pasti.

Ragazzo 25enne con patente C. Cerca qualsiasi lavoro. Tel. 0171-695613.

Importante autoscuola in Cuneo ricerca socio attivo. Requisiti richiesti, scuola media superiore, età 21-40 anni. Tel. 0171-491880 ore pasti.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Affittasi alloggio a Borgo San Dalmazzo. Cucina, 2 camere, servizi, garage, cantina, orto. Tel. 0171-493201 ore serali.

Signora cerca lavoro assistenza anziani, baby-sitter, lavori domestici, barista cameriera, zona Cuneo, Caraglio. Tel. 683321.

Vendonsi in Farigliano centro storico, 2 alloggi in uno su 3 piani di complessivi 6 vani, bagno, servizi, garage ristrutturati. Prezzo modico con mutuo dilazionato. Tel. 0171/21.15.40 oppure 21.40.35.

Vendo computer Victor V386MX, 100 mg di Hard-disc con Autocad, monitor VGA Color 14" e Plotter A3. Tel. 0171-266364 dalle 13 alle 14.

Guardiano notturno offresi: per sabato, domenica, lunedì in Cuneo e dintorni. Tel. 260947 ore pasti.

Persona esperta offresi assis-

Vendesi cavalla argentina adatta per passeggiate bambini e principianti. Tel. 0171/95456.

Vendesi Roccavione mini alloggio arredato con cantina e garage. Tel. 694603 Ag. ML

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

stenza ad ammalati per pasti in Cuneo e provincia. Tel. 260947 ore pasti.

Ragazza 18enne cerca lavoro come baby-sitter in zona Cuneo. Tel. 0171-697619 ore pasti.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica 2 o 3 pomeriggi la settimana. Tel. 383740 ore pasti.

Ragazza 20enne cerca lavoro, custodia bambini dai 4 mesi in su, o come colf. Tel. 0171-211485 ore pasti.

Signora trentenne referenziata offresi per custodia bimbi anche piccolissimi al proprio domicilio. Tel. 696596 zona S. Paolo (chiedere di Sandra).

Scoperto e stampato a Cuneo il diario di un anonimo alpinista

Sei, otto giorni... un'estate

Attraverso le Alpi Marittime dai Bagni di Vinadio alla spiaggia di Alassio

Alle ore 23 del 4 luglio 1896 sei alpinisti torinesi carichi dei loro pesanti fardelli arrancano dalla stazione ferroviaria di Gesso, a Cuneo, verso le alture del pizzo alla ricerca di un albergo dove passare la notte. Inizia così l'avventura estiva, lontano dalla canicola di Torino, di alcuni maturi professionisti subalpini dediti al "vizio" dell'alpinismo.

Le simpatiche annotazioni di uno di loro sono giunte fino a noi grazie ad un casuale ritrovamento del manoscritto effettuato da Michele Gardin, la cui ristampa anastatica è stata curata dallo Studio Bibliografico Vecchi Libri di Cuneo.

La ristampa è avvenuta in edizione numerata di 500 esemplari presso la Tipografia Ghibaud. Il testo viene riproposto nella forma originale manoscritta con l'accompagnamento di 47 fotografie d'epoca scattate dall'autore.

Già l'autore... chi fu costui?

È questo il mistero del manoscritto firmato "Un uomo soddisfatto".

L'autore descrive dettagliatamente e fornisce informazioni sui compagni di gita ma di sé tace il nome.

Segnalazioni in merito da parte dei lettori saranno più che gradite. Noi sappiamo che il misterioso personaggio era accompagnato dal signor Gabinius, dal signor Galli, dall'avvocato Reynaudi, dal signor Crida e dall'avvocato Strolengo.

Ebbero come guida il famoso Ciat, ovvero Bartolomeo Piacenza fu Andrea di S. Anna di Valdieri che si condusse appresso anche il figlio come portatore.

La comitiva, dal 5 al 10 luglio compì la traversata delle Alpi Marittime dai Bagni di Vinadio al Colle di Tenda effettuando anche le ascensioni della Cima Nord dell'Argentera e dei Gelas. Per dare un tocco di esotico all'impresa il gruppo "rotolo" fino sulla spiaggia di Alassio come a ribadire che la traversata delle Alpi Marittime non poteva che terminare tra le onde del Mediterraneo. Così, anche per il soggiorno balneare, il titolo del diario poté diventare "Otto giorni sulle Alpi Marittime, 5 - 12 luglio



I prodi alpinisti sulla Cima Nord dell'Argentera il 7 luglio 1896

"96". Solo alla fine della lettura si scoprirà che i giorni di fatiche e peregrinazioni furono in effetti solo sei.

Fu grazie all'abnegazione e alla cocciutaggine dell'avvocato Strolengo se i giorni in Marittime poterono diventare otto. Il buon uomo infatti, giunta la comitiva al Colle di Tenda dopo varie peripezie, si rifiutò sdegnosamente di discendere la Valle Roia in diligenza e proseguì lungo la rotabile militare per il Colle dei Signori, il Passo del Tanarello e Pieve di Teco.

Mentre il resto della comitiva faceva la cura dei bagni e dei fritti di pesce l'impassibile avvocato vagò nottetempo sotto la grandine prima di riuscire a raggiungere Alassio.

Ma tutto è bene quello

che finisce bene!

Per capire la decisione di abbreviare l'impresa è necessario ripercorrere, anche se brevemente le tappe della traversata, iniziata sulle rampe del pizzo di Cuneo.

Raggiunta in diligenza Vinadio e poi i Bagni la Comitiva passò al Santuario di S. Anna per il Passo di Bravaria.

"Se la cena fu miserabile più degente (sic) ancora e tetro si presentò il ricovero", così annota l'anonimo. Il buon giorno si vede dal mattino!

Il 6 luglio il gruppo, attraverso il Colle della Lombarda, passò nella solitaria conca che oggi ospita Isola 2000 e per la Bassa del Druos scese alla Terme di Valdieri.

Qui finalmente si ebbe "Un pranzo sontuoso".

Il giorno seguente raggiunse il Colle del Chiapous i nostri effettuarono la salita alla Cima Nord dell'Argentera per quella che è oggi la via normale di salita.

Dopo più di dieci ore di marcia pernottarono molto spartanamente al Gias del Monighet sopra (o di Fenestrelle) dove il pranzo "fu misurato".

L'8 luglio per il Colle delle Finestre, la comitiva scese a Madonna delle Finestre dove si ebbero infine pranzo e cena "lauti e confortanti" con cordialità e ospitalità alla francese, annota

l'anonimo.

Il 9 luglio, lasciati nottetempo gli agi di Madonna delle Finestre, i nostri eroi si cimentarono con il Gelas; la lotta con l'Alpe fu strenua ma alla fine riuscirono vincitori.

Per il Lago Lungo, il Passo del Pagari e il Colle dell'Agnello la comitiva messa duramente alla prova da 13 ore di marcia giunse infine al Colle del Sabbione dove si aspettava di trovare viveri e ricovero adeguati.

Come spesso avviene le difficoltà non vennero dalla montagna ma dall'umana, fallace, organizzazione.

Lo "scellerato compagno" che doveva trovarsi sul luogo con adeguati viveri aveva recato con sé, per smaltire l'appetito della squadra "un litro di latte". Come ricovero trovarono "due tuguri aperti con entro paglia fetida per l'umidità".

"Ahimé" esclama l'anonimo "quale asilo e quale notte!".

Come nota di cronaca si può segnalare che l'incaricato dei viveri non fu tuttavia accoppiato. Ma il giorno seguente, dopo una cena a base di "sugo di filosofia" i nostri arrivarono nella nebbia al fortificatissimo Colle di Tenda.

Dopo essersi ristorati risuonò quasi all'unisono un grido "Al mare, al mare!" dove si andò dunque per la via più breve. Potremmo forse biasimarli?

Franco Dardanello

Dopo la rassegna di film di montagna al "Monviso"

Provaci ancora, Sam!

La buona affluenza di pubblico, premia l'iniziativa

Si è concluso giovedì scorso a Cuneo, presso il cinema - teatro Monviso il ciclo di film di montagna organizzato dalla sezione di Cuneo del Cai con la collaborazione dell'Assessorato comunale per la cultura, la Rivista della Montagna e il Filmfestival di Trento. La rassegna ha avuto un buon successo di pubblico a riprova che c'è attenzione per questo genere di manifestazioni ed anche lo spazio per allargare l'iniziativa.

Il problema è quello di poter disporre del meglio della produzione di film di montagna e delle realizzazioni più recenti o meno conosciute. Le pellicole passate a Cuneo non erano le ultime uscite ma "Italia K2", "El Capitan" e "Monte Bianco, la grande traversata di Peuterey" si possono

senz'altro considerare significativi documenti sia della storia del cinema della montagna che dell'alpinismo.

Per questo il pubblico le ha seguite con molto interesse.

Trattandosi di documenti storici sarebbe sempre necessario farli precedere da un'adeguata presentazione.

L'intervento di Roberto Mantovani, lunedì 14 novembre, ad introduzione di "Italia K2" è servito egregiamente a rendere godibile e leggibile un film del 1954 che altrimenti il pubblico avrebbe potuto non apprezzare pienamente. Gli intoppi tecnici che ci sono stati possono essere considerati peccati veniali della prima esperienza. L'idea è stata buona, va ripresa e migliorata.

F. D.

Serate Cai in provincia

Film per tutti i gusti

Restando in tema di film di montagna segnaliamo altre iniziative in provincia.

Lunedì 28 novembre, alle ore 21, presso il palazzo Taffini di Savignano la locale Sezione Cai presenta due fotodocumentari: "Il Cai" di Sergio Vizio e "Il vento soffia da nord" dell'alpinista saviglianese Massimo Piras. A Fossano prosegue invece la rassegna "I più bei film di mon-

tagna" iniziata il 7 novembre scorso ed organizzata dalla sezione Cai presso la sede di via Falletti 28.

Lunedì 5 dicembre alle ore 21 verranno presentati due interessanti filmati: "Il conquistatore dell'inutile" del noto regista francese Marcel Ichac e "Christophe". La rassegna si concluderà il 19 dicembre con "Peuterey la Blanche" e "Descentes".



L'anonimo alpinista buontempone in abbigliamento balneare sulla spiaggia di Alassio, al termine dell'epica traversata descritta nel diario.

La scuola in Valle Maira

Sabato 26 novembre 1994, alle ore 15, a Dronero, presso la Scuola Elementare in via Montemale 1, alla presenza della Professoressa Fernanda Gregoli dell'Università degli Studi di Torino, si terrà la presentazione della Tesi di Laura «L'evoluzione di un territorio alpino "La Valle Maira"» del Dott. Giovanni Biglione.

Il dibattito che seguirà permetterà di approfondire la situazione scolastica della Valle dal 1930 al 1990.

Sarà inoltre illustrato il progetto di allestimento del Museo della Scuola della Valle Maira.

Venerdì 25 novembre a Cuneo

Assemblea del Cai

Venerdì 25 novembre alle ore 21 i soci della Sezione di Cuneo del Club Alpino Italiano sono convocati in assemblea presso la sede sociale di corso IV Novembre 14.

All'ordine del giorno la relazione del presidente Manfredi sull'attività della sezione, il bilancio di previsione e le quote

associative per il 1995. Durante la serata verrà consegnata la "Sassifraga d'argento" ad alcuni soci meritori ed i riconoscimenti agli alpinisti della sezione che l'11 settembre scorso hanno salito in contemporanea, per vie diverse, il Corno Stella nell'ambito delle manifestazioni per il 120° della sezione.

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Vini e raffinate golosità

ANGIUS

dal 26 novembre '94

in via Bergia, 8 - BORGIO S. DALMAZZO (CN)
Tel./Fax (0171) 26.67.88



Associazione Artigiani
della provincia di Cuneo

Una forte
organizzazione
al servizio degli Associati

Gli Uffici dell'Associazione

SEGRETERIA PROVINCIALE

CUNEO - Via 1° Maggio, 8 - Tel. 631792 - Fax 0171-697453

UFFICI DI ZONA

ALBA - Via Cuneo, 12 - Tel. 0173/441138-440341 - Fax 0173/440412
BORGIO S. DALMAZZO - Via Bergia, 3 - Tel. e Fax 0171/269728
BRA - Piazza XX Settembre, 30 - Tel. 0172/412656 - Fax 0172/422359
BUSCA - Via Dronero, 6 - Tel. e Fax 0171/944362
CARRU' - Via Roma, 1 - Tel. e Fax 0173/750908
CEVA - Piazza Gandolfi, 18 - Tel. e Fax 0174/701250
DOGLIANI - Viale Roma, 53 - Tel. e Fax 0173/70459
DRONERO - Via IV Novembre, 50 - Tel. e Fax 0171/917883
FOSSANO - Via Muratori, 32 - Tel. e Fax 0172/60715
MONDOVI' - Via Prato, 18 - Tel. e Fax 0174/44203
RACCONIGI - p.za del Gesù, 4 - Tel. e Fax 0172/86242
SALUZZO - Corso Piemonte, 6 - Tel. e Fax 0175/41875
SAVIGLIANO - Via Cuneo, 2 - Tel. e Fax 0172/712207

I NOSTRI SERVIZI

PER LAVORARE CON TRANQUILLITÀ

- Pratiche auto
- Iscrizione Camera di Commercio
- Variazioni cancellazioni aggiornamenti presso l'Albo Imprese Artigiane e Camera di Commercio
- Costituzione, variazioni, scioglimento società
- Disbrigo pratica presso Tribunali, Questura, Comuni

SINDACALE

- Relazioni sindacali
- Contratti di lavoro
- Consulenza del rapporto di lavoro
- Vertenze sindacali di lavoro
- Tenuta libri paga con metodo autorizzato dall'Ispettorato del Lavoro con elaborazione elettronica dei dati
- Contratti di formazione-lavoro
- Assistenza presso l'Ispettorato del Lavoro e gli Istituti assicurativi e previdenziali (Inps-Inail)
- Rapporti ed assistenza presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e con le Sezioni Circoscrizionali per l'impiego

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Un servizio alternativo al credito Artigiancassa. Accessi a prestiti fino a 50 milioni con fidejussione della Cooperativa. Strumento essenziale per le aziende artigiane - Sveltezza delle pratiche e contributi di abbattimento agli interessi. Leasing a speciali condizioni.

ECONOMICO

- Credito - impostazione pratiche Artigiancassa
- Ricupero crediti
- Locazioni
- Tariffe di prestazioni

- Capitolati d'appalto
- Orari esercizi
- Mostre - fiere - esposizioni
- Rinnovo o volturazione licenze
- Brevetti
- Iscrizione Albo Nazionale Costruttori
- Assistenza per Import-Export

I.N.A.P.A.

Patronato per gli Artigiani
L'assistenza I.N.A.P.A. è gratuita e a favore di tutti. Il patronato I.N.A.P.A. assiste per:

- pensioni vecchiaia
- pensioni invalidità - visite mediche
- pensione superstiti
- pensione invalidi civili
- prosecuzione volontaria
- controllo posizioni assicurative
- infortuni sul lavoro, malattie professionali
- rendite INAIL

CONSORZI E COOPERATIVE

- Consorzi Idraulici della Provincia di Cuneo;
- Consorzio Artigiani Cuneesi del Legno;
- Consorzio Artigiani Decoratori Cuneesi;
- Consorzio Artigianato Saluzzese;
- Consorzio Autoleggiatori Cuneesi;
- Consorzio Provinciale Imprese Edili;
- Consorzio Valle Pesio;
- Consorzio Pelliccioli Artigiani della Provincia di Cuneo;
- Cooperativa Elettrocisti Artigiani Cuneesi;
- Consorzio Artigiano Edile Soc. Coop. a.r.l. «Conared»;
- n. 10 Consorzi Aree Attrezzate

TRIBUTARIO

- Tenuta contabilità ordinaria
- Compilazione denunce Iva

- Compilazioni denunce dei redditi
- Consulenza fiscale
- Assistenza presso gli Uffici fiscali
- Presentazione ricorsi
- Rilevazione periodica delle situazioni contabili

SIMI

Servizio Integrazione Malattie e Infortunio
Per assicurare le aziende degli imprevisti derivanti dal pagamento delle indennità integrative contrattuali per malattia e infortunio.

ERAV

Ente Regionale Assistenza Volontaria
Per prestazioni integrative sanitarie e previdenziali.

C.S.A.IN.

Servizio per il tempo libero
Convenzione sconti per acquisti e abbonamenti a giornali e riviste.

SERVIZI TECNICI

Telefax N. 0171/697453
Strumenti tecnici modernissimi a disposizione degli artigiani.

SERVIZIO ASSICURATIVO

Consulenza gratuita per la ricerca delle migliori soluzioni tecniche ai problemi delle aziende, eventuali interventi progettuali a tariffa concordata con l'Associazione.

SERVIZIO ECOLOGIA

Consulenza gratuita per la ricerca delle migliori soluzioni tecniche ai problemi delle aziende, eventuali interventi progettuali a tariffa concordata con l'Associazione.

LA VOCE DELL'ARTIGIANO

Un periodico di informazione per la categoria di stimolo al potere politico, di dibattito tra gli associati, di collegamento delle iniziative promozionali

Al via la Fiera Fredda di Borgo

**Lumache, trippa,
"puciu moi", mostre,
spettacoli, musica...**

Una Fiera Fredda ambiziosa quella che si aprirà domenica 27 novembre a Borgo S. Dalmazzo con la sfilata per le strade delle confraternite che hanno dato l'adesione al Convivium magnum organizzato dalla consociazione Helicensis Fabula.

A curarne la 425ª edizione è stato il vice sindaco Francesco Cattò coadiuvato dai consiglieri comunali Enrica Giraud e Maria Clotilde Moncalvo.

Essa sarà caratterizzata da momenti squisitamente popolari vissuti nelle strade di Borgo e da manifestazioni culturali e musicali che si articoleranno in varie sale distribuite nella città.

La Mostra Eurohumor con vignette di artisti di fama europea resterà aperta dall'1 all'8 dicembre nel salone della Scuola Media, mentre quella dei prodotti tipici delle valli cuneesi si inaugurerà sabato 3 dicembre nella palestra della stessa scuola.

Ma la fiera della lumaca e dei "puciu moi" non poteva non avere anche quest'anno il proprio risvolto gastronomico, quello per il quale in tutto il mese di dicembre

Borgo è solita essere meta di comitive che affollano i ristoranti per gustare i tradizionali piatti invernali della cucina cuneese.

Per incentivare ulteriormente questa tradizione è stata ideata una sorta di convenzione con i ristoranti di Borgo: otto tra i più rinomati ristoranti borgarini prepareranno, accanto a luculliani piatti alla carta, anche un succulento menu a base di lumache e minestrone di trippa ad un prezzo particolarmente accessibile.

A questo punto c'è solo da augurarsi che la prima settimana di dicembre, ancorché fredda, possa essere mitigata da un benefico sole, in modo da permettere un'affluenza numerosa di pubblico a questa fiera che nella sua lunga tradizione storica ha rappresentato per i contadini e valligiani l'ultima occasione per portare al mercato i propri prodotti, prima della lunga parentesi invernale.

E proprio perché era l'ultima grande fiera dell'anno tutti, sia dalle valli che dalla pianura, correvano ad affollare le strade e le accoglienti osterie dell'antica Pedona.



Eurohumor
1994 Salone
internazionale del
sorriso
"Misericordia e
nobiltà"
3° premio
assoluto
Valeriu
Curtu
Repubblica
Moldava

15° "Convivium Magnum" dell'Helicensis Fabula presso la "Pernice"

Il 27 novembre anticipa di Fiera Fredda con il "Convivium magnum" dell'Helicensis Fabula.

Il 15° "Convivium magnum" dell'Helicensis Fabula, la congregazione di gourmet che si ispira all'Helix pomatia alpina, il gustoso gastropode di cui Borgo San Dalmazzo è "capitale gastronomica", ancora una volta avrà il ruolo di anteprima per quel grande appuntamento di fine autunno che è la Fiera Fredda, giunta quest'anno alla 425ª edizione ufficiale.

Si terrà domenica 27 novembre presso la trattoria "La Pernice" di Madonna Bruna e la riunione conviviale avrà luogo dopo che i "gran siniscalchi" Franco Bollati e Osvaldo Renaudo, il "balivo" Marco Dutto e "nobili consoci" avranno assolto agli impegni di

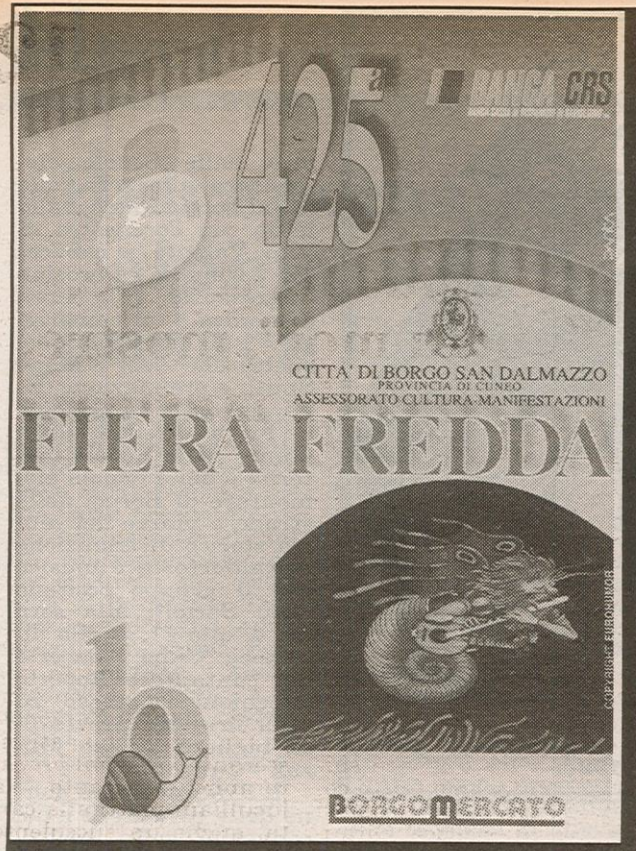
rito, dall'intronizzazione dei nuovi adepti alla sfilata "con paludamenti e insegne".

Le Fiera Fredda vera e propria, avrà inizio il 1° dicembre e chiuderà il giorno 8.

Una serie continua di manifestazioni e spettacoli, di mostre, in cui, accanto agli aspetti ludici ed alle proposte culturali, saranno le proposte gastronomiche a caratterizzare il cartellone.

Menu-lumaca a prezzo speciale saranno proposti dai ristoranti che esporranno l'apposito contrassegno della Fiera ed i negozi di gastronomia offriranno chiocciole cucinate in mille modi.

Altri prodotti della gastronomia locale troveranno uno spazio espositivo nella mostra allestita nei locali della Scuola media, in collaborazione con le Comunità montane delle Valli che fanno capo a Borgo.



I giorni della lumaca

Programma manifestazioni

Domenica 27 Novembre 1994
"Convivium Magnum" della consociazione Heliensis Fabula raduno delle confraternite partecipanti presso il Salone Consigliare sfilata per le vie della Città con cerimonia ufficiale

Giovedì 1° Dicembre
ore 21,00 - Cinema Moderno
- The Sextet Of New Opera: "Fantasia di opere".

Venerdì 2 Dicembre
ore 21,00 - Bocciodromo
Jam-session con i gruppi Crossroads e Doctor Sax

Sabato 3 Dicembre
ore 15,30 - Palestra Scuola Elementare "Gara dimostrativa di tiro con l'arco" della compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo
ore 17,00 - Palestra Scuola Media - In presenza delle Autorità Inaugurazione mostra di prodotti tipici delle nostre Valli.
ore 21,00 - Bocciodromo - Ballo liscio con "l'Or-

chestra spettacolo Vito Valente e Cabaret con Claudio Perosino" (dal Maurizio Costanzo Show).

Domenica 4 Dicembre
ore 15,00 per le vie cittadine "musica e caldarroste" per tutti
ore 16,00 Bocciodromo "Magie della Fiera Fredda" spettacolo con il Mago Smith e premiazione elaborati alunni scuole Materna ed Elementare
ore 21,30 Discoteca "Il Cubo" (gentilmente concessa) Roberto Vecchioni in concerto. Ingresso €. 20.000 - Preveduta: Muzak Dischi di Cuneo Corso Nizza, 27; Comune di Borgo Sig. Baudisone

Lunedì 5 Dicembre
per tutta la giornata, nelle vie della Città, tradizionale Mercato della Fiera Fredda.
ore 16,30 - Sala Consigliare: Convegno "La tavola a chiocciola, gastronomie della lumaca" con la partecipazione di esperti del settore e giornalisti

ore 19,00 - Sala Consigliare Premiazione vignette Eurohumor
ore 21,00 - Bocciodromo - Serata musicale con la "Swing And Soda Band"

Martedì 6 Dicembre
ore 21,00 - Cinema Moderno - Ensemble '900: musica di Duarte - Ravel - Debussy - Cioce

Mercoledì 7 Dicembre
ore 21,00 Bocciodromo "Amnesie" cabaret con Osvaldo Fresia

Giovedì 8 Dicembre
ore 15,00 - per le vie cittadine "Fiera Delle Meraviglie", Trampolieri, Clowns, Maghi, Fachiri, Funamboli
- Bocciodromo - Gran Ballo Occitano di Chiussura della Fiera Fredda
ore 16,30 - Senhal
ore 21,00 - Abourasqui

Mostre permanenti in fiera

3-8/12 Piazza Liberazione (locali sovrastanti la Cassa di Risparmio di Cuneo) "Ritmi e Poesia dal Pianeta Terra" Francesco Milanesio espone le sue fotografie

1-8/12 Aula Magna Scuola Media - Via Vittorio Veneto, 43 Mostra Eurohumour - 7° salone del sorriso Vignette a tema "La lumaca che sorride" e "Misericordia e Nobiltà"

1-8/12 Locali Ex Pretura - Via Roma, 64 Mostra Di Modellismo Ferroviario

1-8/12 Sala Consigliare - Piazza Liberazione Mostra di Pittura "I falsi più famosi del mondo"

3-8/12 Palestra Scuola Media - Via Vittorio Veneto, 43 Mostra di prodotti tipici delle nostre valli con uno sguardo al di là del confine

3-8/12 Ingresso Palestra Scuola Media: Mostra fotografica di Andrea Podda sulla flora e fauna della Valle Gesso e Valle Stura

1-8/12 A cura dei commercianti di Borgo San Dalmazzo, allestimento vetrine secondo il tema "Chiocciola di cultura".

0171-262547: faxami una ricetta!

"Faxami una ricetta sulla lumaca": è questo il titolo della curiosa iniziativa promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, in occasione della 425ª edizione della "Fiera fredda" che da sempre ha come protagonista la lumaca, o meglio la chiocciola, la helix pomatia alpina. Una idea originale. Un numero di fax, il 0171-262547, a disposizione di massaie o 'casalinghi', chef o gastronomi, per inviare una ricetta che abbia come ingrediente base la lumaca. Se a Borgo San Dalmazzo si celebra la helix pomatia alpina, e la città si vanta di esserne la 'capitale gastronomica', sono accettate anche ricette con altre varietà di chioccioline. Nessuna limitazione. E' sufficiente scrivere ingredienti, esecuzione, eventuali abbinamenti enoici, ed inviare tutto

esclusivamente via fax a partire dal 5 novembre e per un mese intero.

Le ricette verranno esaminate dagli animatori de "La tavola a chiocciola: Gastronomie della lumaca" che si terrà il 5 dicembre. Fra questi Cesare Giaccone, lo chef di Albaretto della Torre giudicato tra i primi dieci al mondo dall'autorevole quotidiano americano "Herald Tribune". Pier Giovanni Bracchi, dell'Istituto di Scienze e Tecnologia degli alimenti dell'Università di Parma;

Rory Buonassisi, vincitore del premio "Peyrano-Agrimontana" 1994, sezione libri di ricette del Premio "Langhe Ceretto", lo scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, gli esperti di gastronomia locale Emma Schena e Adriano Ravera, l'incisore e designer Gianni Gallo, i giornalisti de "Il Giornale" e "Studio Aperto" (Italia 1) di Milano, Peppino Sottile, e de "La Stampa" di Torino, Sergio Miravalle. Tutte le ricette selezionate verranno pubblicate in ricettario per la prossima edizione della Fiera ed al vincitore sarà riservato un bel soggiorno a Borgo San Dalmazzo all'insegna della "gastronomia della lumaca".

Giovani agricoltori a Bruxelles

Dal 26 al 29 novembre un folto gruppo di giovani della Coldiretti cuneese volerà a Bruxelles per incontrarsi con commissari e funzionari del settore agricoltura della Comunità Europea e per favorire la crescita tra i giovani di una vera mentalità europea. Durante la permanenza sono previsti anche incontri con realtà agricole e produttive delle Fiandre.

Trattoria La Pernice

Lumacata 1994

Portate di apertura

Salamini di cinghiale

Lardo e ventresca

Fantasie di lumache: - in frittata
- in sfogliata
- sullo spiedino
- dorate
- alla Pernice

Minestre asciutte ed in brodo

Spaghetti alle lumache

Minestrone di trippe

Lumache

Lumache lessate con salse (alla cartöné, alla prataiola)
Lumache alla madonnabrunese
Lumache in salsa, al verde, alla boscaiola, al barolo e all'occitana.

Portate di chiusura

Mandorlati a forma di lumaca

Frutta e Caffè

Vini del Roero e delle Langhe

Arneis - Dolcetto Drocco - Barbera Drocco

CHIUSO IL GIOVEDÌ

MADONNA BRUNA - via Valdieri, 53
Tel. 0171-261750 - BORGO SAN DALMAZZO

"Alpin": Michelin rivoluziona la guida invernale

In inverno, spesso le condizioni della strada portano al limite la capacità di aderenza dei pneumatici.

Pioggia, fanghiglia, neve e ghiaccio richiedono un pneumatico appositamente studiato per tali condizioni.

Oggi, con il nuovo "Alpin", Michelin rivoluziona la guida invernale: grazie all'applicazione delle lamelle Y la scultura del pneumatico cambia aspetto al 30% di usura, per continuare a garantire il massimo delle performance e della sicurezza nel tempo.

QUANTO VALE
LA SICUREZZA TUA
E DELLA
TUA FAMIGLIA?

PREPARA
LA TUA AUTO
PER L'INVERNO!

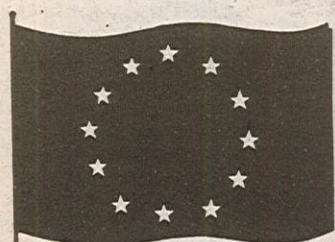
CANDELA



MICHELIN
PNEUMATICI INVERNALI

PNEUMATICI E ASSISTENZA - VIA CUNEO 96 - BORGO SAN DALMAZZO - TEL. 261679

Servizi linguistici



EUROPA '92

via Bergia, 8 - Tel. 0171-266817
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

CORSI DI LINGUE

- Individuali
- Collettivi
- Aziendali

SERVIZI LINGUISTICI

- TRADUZIONI tecniche, scientifiche, mediche, finanziarie e legali.
- INTERPRETARIATO trattative d'affari.
- SERVIZI CONGRESSUALI: ufficio stampa, pubbliche relazioni, segreteria, hostess plurilingue.
- SERVIZI FIERISTICI: programmazione per partecipazione, assistenza linguistica in fiera.
- ASSEVERAZIONI e LEGALIZZAZIONI.

LINGUE

Inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, ceco, slovacco, serbo-croato, arabo e giapponese

Una visita a Borgo San Dalmazzo nei giorni della 425A Fiera Fredda, dall'1° all'8 dicembre 1994, se può essere una piacevole curiosità nei confronti di uno dei più antichi appuntamenti "ufficiali" del Piemonte (ottenne patente ducale da Emanuele Filiberto di Savoia nel 1569), è senz'altro d'obbligo per chi ha la passione per la gastronomia intesa come piacere e come arte del vivere.

Quattro sono le mostre che si potranno visitare per tutta la durata della Fiera e sarà nuovamente "Eurohumor", il settimo Salone internazionale del sorriso, a costituire il richiamo più prestigioso.

Circa 300 opere, scelte tra il migliaio di vignette giunte da tutto il mondo alla segreteria del Premio, saranno esposte nell'Aula magna delle Scuole medie. La premiazione ufficiale degli autori designati dalla Giuria presieduta dal vignettista di fama internazionale Giorgio Cavallo (Victor Balabas per "La lumaca che sorride", Jurij Kosobukin per il tema dell'anno "Misericordia e nobiltà", secondo assoluto Sergei Tunin, terzo assoluto Valeriu Curtu) avverrà nella giornata "clou" della Fiera Fredda, il pomeriggio 5 dicembre, nella Sala consiliare, nel corso di una tavola rotonda sul tema: "La tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca".

Attesa anche per la mostra fotografica di Francesco Milanese, reporter borghigiano che esporrà nei locali della Cassa di Risparmio immagini dal suo recente viaggio in India. Il Salone consiliare ospiterà 40 tele di Giovanni Burlando, specialista in "falsi d'autore", mentre nei locali della ex pretura sarà allestita una mostra di modellismo ferroviario. La realtà locale, attraverso i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato, sarà presentata dall'esposizione curata nei locali della Scuola media, in collaborazione con le Comunità montane delle valli Stura e Gesso, Verme-nagna, Pesio, con cita-



Jurij Kosobukin (Kiev - Ukraina) 1° premio "Misericordia e nobiltà" 1994.

"Misericordia e nobiltà"

zioni dei cugini d'Oltralpe, a conferma degli stretti rapporti del nostro territorio con la vicina Francia.

Sede del Mercato nazionale della lumaca la piazzetta adiacente alla Croce Rossa, dove verranno trattate le partite più consistenti del prodotto domenica 4 e lunedì 5 dicembre, giornata delle bancarelle nel centro del paese e data ufficiale della Fiera Fredda.

Lumache da consumare, poi, al mercatino al dettaglio che si terrà nei giorni 4, 5 e 6 dicembre, in piazza IV novembre: saranno in vendita cassette da un chilo di chiocciole, con marchio

d'origine controllata. Menu a base di lumache a prezzi speciali, nei giorni della Fiera, nei ristoranti e nelle trattorie di Borgo che esportano l'apposito contrassegno di "ristorante consigliato".

Nutrito il cartellone degli spettacoli. Il 1° dicembre, alle ore 21, concerto vocale strumentale del "Sextet of New Opera" al Cinema Moderno; venerdì 2 dicembre, alle 21, musica giovani al bocciodromo: rock con i "Crossroads" e jazz con "Doctor Sax"; sabato 3, al pomeriggio esibizione di arcieri e balestrieri della provincia di Cuneo nella pale-

stra delle Scuole elementari; alla sera, alle 21, al bocciodromo, ballo liscio con l'orchestra di Vito Valente e cabaret con Claudio Perosino (ingresso 8 mila lire); domenica 4, al pomeriggio, al bocciodromo, spettacolo del Mago Smith e premiazione degli elaborati su ecologia e Fiera Fredda degli alunni della Scuola materna e della Scuola elementare di Borgo; nelle strade e piazze del centro storico distribuzione di caldarroste e musica con il gruppo occitano "Lou Seriol"; alla sera del 4, alle 21,30 alla discoteca "Cubo", concerto del cantautore Roberto Vecchioni (ingresso 20 mila lire, con prevendita biglietti presso Muzak - Cuneo).

Il 5 dicembre è il giorno delle bancarelle e del convegno sulla gastronomia, della premiazione di "Eurohumor", alle 21, al bocciodromo, concerto della "Swing & Soda Band"; un altro spazio per la musica classica martedì 6, con il concerto vocale strumentale del "Petit ensemble instrumental" che si esibirà, alle 21, al Cinema Moderno; ancora cabaret mercoledì 7, con la serata di Osvaldo Fresia al bocciodromo; chiusura all'insegna dello spettacolo e della musica popolare giovedì 8, con un'esibizione di saltimbanchi, maghi e mangiafuoco per le vie del paese e, sempre nel pomeriggio, un concerto del gruppo occitano "Senhal" al bocciodromo, alle 21, sempre al bocciodromo, un altro noto complesso di musica occitana, gli "Abou-rasqui". Tutti gli spettacoli, eccetto il cabaret di Perosino con la serata danzante del 3 dicembre ed il concerto di Vecchioni di domenica 4, sono gratuiti.

Nel periodo della Fiera la rassegna cinematografica del Moderno offre, venerdì 2 dicembre, una serata con il regista Piet Formento e le sue opere, curata da "Ipotesi cinema" di Bassano e, la sera di venerdì 9, la proiezione del film "Il ladro dell'arcobaleno" di Alejandro Jodorowsky.

Mostra a Borgo

Meninos de rua

Vietato ai minori è il titolo della mostra di documentazione sui Meninos de rua del Brasile organizzata a Borgo dal gruppo Mutirao in collaborazione con l'associazione Il Colibri di Prato. Verrà inaugurata nei locali della parrocchia di S. Dalmazzo venerdì 2 dicembre alla presenza di suor Anna Clara, missionaria in un asilo di Villa de Cava, asilo finanziato tramite l'adozione a distanza, padre Franco Alberti, missionario in Brasile da 25 anni, don Desiderio Gallo, per dieci anni missionario in Brasile nel Mato Grosso. La mostra sarà aperta dal 3 all'11 dicembre, nei giorni festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22; sabato 3 e 10 dalle 17,30 alle 23; lunedì 5 dalle 10 alle 22.

RIPARAZIONI
Linea
TALLONE

al SERVIZIO
del cliente
alla SICUREZZA
su strada
alla SERRITÀ
di sempre

BORGIO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 85 - TEL. 266358

Helix pomatia alpina, una lumaca D.O.C.

Dal 1991 le chioccioline 'made' in Borgo San Dalmazzo, della pregiata specie *Helix pomatia* alpina, sono presentate in graziose cassette di legno contrassegnate da una etichetta che, sotto la "b" di Borgo San Dalmazzo e il disegno stilizzato di una lumaca, porta la scritta "Helix Pomatia Alpina, la chiocciola dalla carne bianca".

Si tratta di un'iniziativa del Centro per distinguere le autentiche chioccioline opercolate prodotte negli allevamenti di Borgo e delle sue valli. I tecnici del Centro di elicicoltura di Borgo San Dalmazzo visitano gli allevamenti

mercanti di tutta l'Italia settentrionale e il prezzo spuntato sulla piazza di Borgo San Dalmazzo per la *Helix Pomatia* fa da riferimento, per tutta la stagione, a quelli nazionali. Questa specie è infatti prodotta in tutta la sinistra Po, in Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia.

Il settore elicicolo ha in Italia buone prospettive. Ai progressi ottenuti per le tecniche di allevamento si aggiunge la positiva situazione internazionale di mercato. I consumi hanno registrato una vera impennata: dai 2 mila quintali di 15

anni fa agli attuali 80 mila circa, con forte ricorso all'importazione. La produzione interna riesce a coprire solo il 25% della richiesta. La *Helix Pomatia* opercolata di Borgo San Dalmazzo, inoltre, può far valere una qualità superiore rispetto alle altre specie.

"Infatti - afferma Giovanni Steffeno, da una ventina d'anni direttore del Mercato Nazionale della Lumaca - la *Helix Pomatia* offre i migliori risultati sia per la resa, sia per la qualità della polpa e della conchiglia.

Sapore, tenerezza, tecnica dell'opercolamento e capacità di conservazione di questa specie sono unanimemente riconosciuti come le migliori.

Queste specificità vanno tutelate sia nei confronti dei consumatori, con un marchio di garanzia di cui il simbolo adottato tre anni fa è solo un'anticipazione, sia nei confronti degli allevatori che operano seriamente, il cui prodotto ha il diritto di essere venduto a prezzi degni di una qualità superiore".



per distribuire a chi ha le carte in regola l'etichetta. Da anni i tecnici del Centro hanno promosso il ripopolamento del territorio delle tre vallate di Borgo San Dalmazzo con esemplari 'puri', per questo si immettono periodicamente nel territorio quantitativi di chioccioline di *Helix Pomatia*.

Dalla nascita del Centro di elicicoltura ad oggi, il quantitativo di chioccioline commercializzato nei giorni del mercato nazionale di Borgo si è più che raddoppiato. Oggi arrivano oltre 100 quintali di lumache, ma il volume di affari complessivo si aggira sui 600 quintali.

L'appuntamento decembrino è divenuto meta d'obbligo per i com-

Disoccupati di Borgo: timbrare il tesserino

L'ufficio del lavoro di Borgo avverte i disoccupati iscritti presso la Sezione Circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Borgo San Dalmazzo che sino al 30 potranno timbrare il tesserino rosa in loro possesso.

Chi omette il suddetto controllo, senza giustificato motivo, viene cancellato dalle liste e

decade dal godimento delle eventuali indennità di disoccupazione.

Si ricorda infine, che coloro i quali intendono partecipare agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche amministrazioni, devono, all'atto della vidimazione dello stato di disoccupazione, richiedere espressamente l'iscrizione nella graduatoria ex art. 16.

G.S.

di GAZZERA ELIO



Tel. 0171-262710

AUTOMATISMI
PORTE
BASCULANTI
ANTIFURTO
SENZA FILI
CASSEFORTI

ESPOSIZIONE
IN CORSO BARALE 79
BORGO S. DALMAZZO
(S.S. per CUNEO
vicino al distributore ERG)

DUE EMME SPAZIO UOMO



UN UNICO GRANDE SPAZIO-MODA
TUTTO DEDICATO ALL'UOMO.

VIA CUNEO, 7 - BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. (0171) 26.62.94

Lumache fritte

Dopo aver lessato per 3 ore i molluschi, si tolgono dal guscio e si asciugano bene; quindi si passano nell'uovo sbattuto, si infarinano e si soffriggono nell'olio bollente.



di Franca Migliore

Abbigliamento intimo

Maglieria

Uomo - Donna

BORG S. DALMAZZO

Vicolo Airoto, 3

Tel. 0171-266795



Victor Balabas (Simferopol - Crimea) 1° premio "La lumaca che sorride" 1994

Piaceva ad Aristotele

Se Mosè nella Bibbia le proibiva come "cibo impuro", Aristotele non le disdegnava affatto, tanto da far sua l'invenzione del primo cucchiaino per lumache, raffinato attrezzo da buongustaio che condensava "pinze" e "chiodo", utensili tuttora utilizzati da chi voglia affrontare a tavola, in modo adeguato, il raffinato gasteropode.

La fortuna gastronomica della lumaca ha conosciuto vicende alterne, ma proibita od esaltata, offesa come "cibo da villani" od addirittura dichiarata "pesce" per poter essere gustata anche in tempi quaresimali, la lumaca è riuscita a conservare un prio fascino culinario grazie ad una carne croccante (solo i superficiali possono definirla durezza), assolutamente non confondibile con quella di altri animali, terrestri od acquatici.

Carne magra come sottolineano i dietologi, tanto magra da poter essere utilizzata con profitto in equilibrate diete per dimagrire.

Del resto quale altra "carne" può vantare in 100 grammi meno dell'11% di grassi ed al contempo una percentuale del 15-18% di nobili proteine, tanta vitamina C, l'utile calcio e l'assenza, o quasi, di carboidrati?

Una carne dunque raffinatissima, dietolo-

gicamente raccomandabile con pochissime controindicazioni.

Ed è certamente anche per queste ragioni che da qualche tempo (in questi nostri tempi obesi e fastfoodiani) la fortuna gastronomica della lumaca non tende a scendere.

Se poi la lumaca è la *Helix Pomatia* e per di più, ad integrazione del nome scientifico, anche "alpina" i gastronomi sanno di trovarsi innanzi ad un prodotto di qualità superiore.

E la *Helix Pomatia*, "alpina", è regina della Fiera Fredda che da oltre quattro secoli si svolge a Borgo S. Dalmazzo, in provincia di Cuneo.

Il polo delle lingue

Borgo S. D.
Ecole de Langues
Jeudi 21 heures
Les cours de français collectif, de conversation anglaise et de français individuel viennent de terminer.

C'est dans le hall de l'école qu'a lieu notre rencontre.

Si continua in italiano per dare a tutti la possibilità di capire. (n.d.r.)

Anche se in realtà il nostro incontro è stato un momento molto simpatico di scambi di idee sui paesi d'origine dei nostri amici, condito da diverse forme idiomatiche nelle varie lingue, ci è sembrato, pur essendo di breve durata, un momento estemporaneo di europeismo "reale". La cosa in se fa sorridere la responsabile, i suoi collaboratori ed i suoi allievi.

Dopo due ore di lezioni serali, di lotta con i verbi irregolari, le forme grammaticali, le espressioni tipiche della lingua, parlare di europeismo reale sembra quasi uno scherzo se poi si traduce nei vari modi di congedarsi o di presentarsi.

Ma effettivamente una forma di bilinguismo nasce così, da un bisogno di confronto e di comunicazione.

Una delle allieve ci spiega perché ha deciso di studiare il francese, segue il corso di livello avanzato, l'anno scorso

aveva seguito il corso principiante, per lei è importante il rapporto tra l'insegnante e il gruppo di apprendimento.

"In piccoli gruppi l'insegnante riesce a seguire ogni partecipante, prendere cura delle difficoltà di ciascuno, fino ad ottenere dei risultati soddisfacenti, inoltre l'insegnante è madrelingua e riesce a farci passare questa passione per la sua cultura in modo interessante, con un apprendimento scorrevole e naturale".

"Naturale, sembra naturale, in realtà, dice una delle insegnanti, ci vuole una grande abitudine a gestire dei corsi di questo tipo impostati in gran parte sulla conversazione, dove, sembra si possa si parlare di tutto, ma invece si deve cogliere anche il minimo spunto per ripassare una regola grammaticale, un approfondimento linguistico, una curiosità strutturale e non c'è niente lasciato al caso anche se in apparenza sembra molto spontaneo e quasi improvvisato".

L'ambiente caloroso e familiare è un po' la caratteristica di Europa '92? "Sicuramente, dice la titolare, il fatto di nascere a Borgo S. D. voleva già dire, dare una dimensione particolare alla scuola, essere più attenti a lavorare su una scala di valori diversi, direi quasi intimi-

stici, senza per questo essere riduttivi.

Questo implicava delle scelte e degli orientamenti particolari in funzione di questa realtà.

D'altra parte non bisogna però dimenticare che Borgo è stata privilegiata da una posizione geografica invidiabile che ha facilitato gli scambi con i paesi oltre frontiera non solo a livello economico e commerciale ma anche culturale e sociale".

E a chi si rivolge Europa '92?

"Nell'area di Borgo e delle sue valli siamo l'unico polo di formazione e di servizi linguistici".

Operiamo in campo didattico rivolgendosi a tutti coloro che vogliono imparare le lingue con corsi singoli collettivi privati, oppure con corsi aziendali, con amministrazioni pubbliche ed associazioni.

Nel campo dei servizi offriamo traduzioni, interpretariato, pubbliche relazioni per industrie, commercianti, artigiani strutture pubbliche operanti all'estero.

La scuola mette inoltre a disposizione della sua clientela una comprovata esperienza professionale, una ricerca bibliotecnica e del materiale specializzato per affrontare rapporti di collaborazione con l'estero.

Europa '92 è in Via Bergia 8 a Borgo S. D. Tel. 0171-266817.

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORG S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

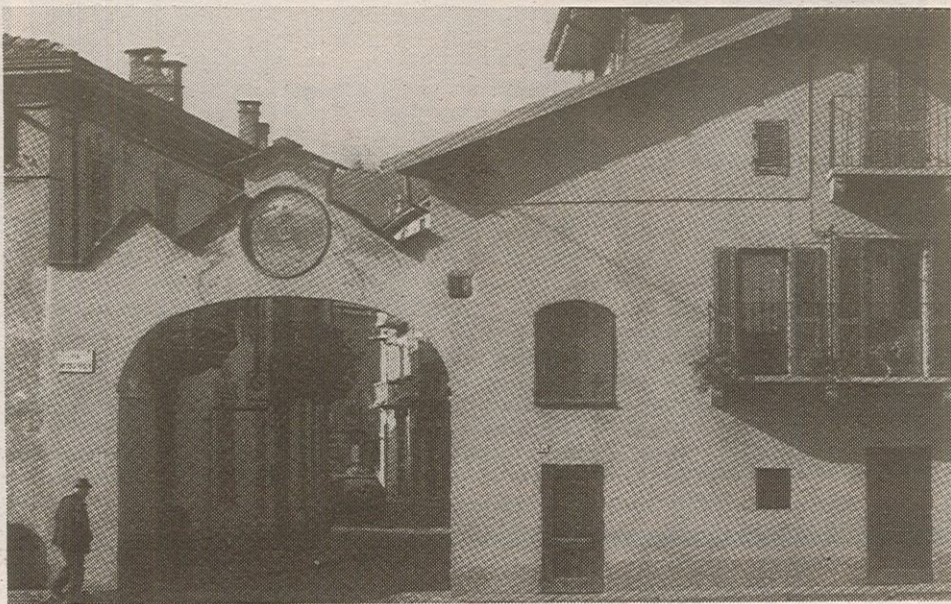
Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca





Uomini e... lumache

Il volumetto pubblicato in occasione del Convegno "Uomini...e lumache", tenutosi nel maggio 1994 al Ristorante Nizzoli di Villastrada (Mantova), riporta un interessante "itinerario delle lumache", le cui tappe sono le località più importanti legate all'allevamento ed alla gastronomia della chiocciola. Si inizia, appunto, da Villastrada, in provincia di Mantova, dove il ristorante Nizzoli inaugura, a metà maggio, la stagione primaverile della lumaca. Nel 1992 nel piccolo centro padano è nata la "Confraternita italiana della chiocciola... detta anche lumaca".

Nel mese di giugno cade la Sagra di Segno Val di Vado, nell'entroterra savonese. A fine luglio iniziano i dieci giorni di festa della Fiera di San Lorenzo a Casumaro, in provincia di Ferrara. I Casumaresi vantano una ricetta che risale al 1611. Settembre è il mese di Cherasco, con la Rassegna Nazionale dell'Elicicoltura, e di Molini di Triora, in provincia di Imperia, con la corsa delle lumache. Di Chera-

sco la pubblicazione cita la prima azienda di trasformazione e conservazione delle chioccioline.

Ben quattro sono gli appuntamenti decembrini con la lumaca: oltre a quello di Borgo San Dalmazzo, ricordata come capitale - da 425 anni - della gastronomia elicicola, c'è la mostra di Sant'Andrea di Badia Calavena, in provincia di Verona; a Crespadoro, in provincia di Vicenza, la mostra-mercato dei "corgnoi"; a Bobbio, infine, in provincia di Piacenza, l'antica sagra ai piedi della famosa Abbazia.

Il volumetto, dovuto all'impegno divulgativo di docenti e cultori illustri dell'argomento, come Pier Giovanni Bracchi, Fausto Cantarelli, Mario Saporito, si avvale dell'esperienza e delle ricerche dell'Istituto di Economia rurale e zoeconomia e dell'Istituto di Scienze e Tecnologia degli alimenti dell'Università di Parma, riporta alcune ricette classiche e, per la parte iconografica, si avvale di alcune vignette presentate al concorso "Eurohumor" di Borgo San Dalmazzo del 1990.

Lodevole iniziativa delle scuole borgarine

Ricordata la deportazione degli ebrei da Borgo

Lunedì 21 novembre gli ebrei deportati ad Auschwitz dal ghetto di Borgo sono stati ricordati, per iniziativa del maestro Valter Casana e degli insegnanti della media, dagli studenti delle scuole cittadine. Le quarte e le quinte delle elementari, insieme alle terze della media, hanno visitato la mostra fotografica nel salone dell'ex-quartiere, 51 anni fa campo di concentramento.

Chi erano gli ebrei rinchiusi nel ghetto di Borgo? Come erano arrivati? Perché il 21 novembre del 1943 partì quel treno per Auschwitz? Chi era don Raimondo Viale, il parroco cui è intitolata la piazza davanti all'ex ghetto?

Le domande dei ragazzi non sono rimaste senza risposta. La vicenda degli ebrei è stata prima ricordata nelle classi, poi rievocata con

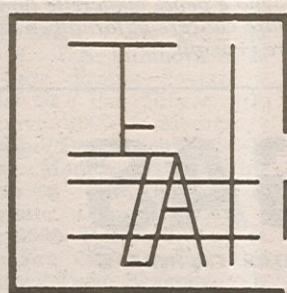
la lettura di brani del libro di Alberto Cavaglion *Nella notte straniera*, rievocante quei tragici giorni.

L'architetto Reale ha ricordato la storia dell'edificio che nel '43 era diventato il ghetto degli ebrei arrivati dalla Francia. Nato come filanda nel 700, trasformato poi in caserma, fu adoperato dai tedeschi per imprigionarvi gli ebrei dopo l'8 settembre. Infine, è stato adattato come sede dell'Ussl di Borgo.

Il soffitto a cassettoni, alcuni pilastri lignei del salone sono stati mantenuti nel restauro, a ricordo della primitiva destinazione dell'edificio.

Dopo una sosta davanti alla lapide nel cortile della media, i ragazzi hanno approfondito e discusso in classe gli avvenimenti che 51 anni fa avevano tragicamente coinvolto il loro paese.

Nella foto una suggestiva immagine della capitale gastronomica della lumaca.



ARAMELLO EZIO
E.C.S.A.S.

12014 DEMONTE - via Maggiore Borello, 28
Tel. e Fax 0171-95456 r.a.

AUTOMAZIONI INDUSTRIALI - ELETTRONICA
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
☐ VERIFICHE ☐ STUDIO ☐ PROGETTAZIONE
☐ SOFTWARE ☐ REALIZZAZIONE ☐ ASSISTENZA



LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE

Lumache alla Borghigiana

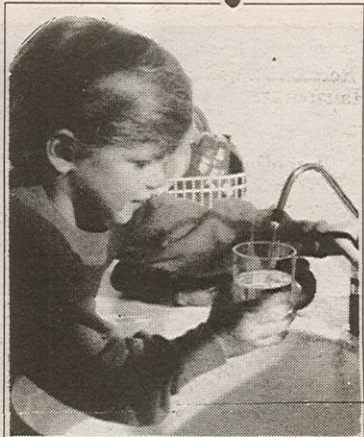
Fare cuocere le lumache per tre ore in acqua salata, con aggiunta di profumi, una cipolla tagliata a fette, due spicchi d'aglio, qualche grano di pepe. A cottura ultimata togliere le lumache dal guscio, lavare bene quest'ultimi e rimettere in ognuno le lumache riempiendo il vuoto con un composto fatto di burro, aglio, prezzemolo, scalogno e pepe: mettere le lumache così preparate una vicina all'altra in un piatto da forno e fare cuocere in forno ben caldo per 10 minuti. Si estraggono facilmente col chiodo per ferrare i cavalli.


LIQUIGAS
 PRIMAGAZ ENERGIA

TUTTO IL CALDO CHE VUOI

 IMPIANTI RISCALDAMENTO GAS METANO
 E DEPURAZIONE ACQUE


Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

acqua pura per la tua casa

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:

GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI

ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

Oasis Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:

 Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121
 Fax 0171-262680


Miro Stefanovic (Indijia - Jugoslavia) Segnalazione speciale

Cherasco - Borgo San Dalmazzo

Si rinnova la pace firmata nel 1988

Venerdì 2 dicembre 1988, nel palazzo della Provincia di Cuneo, i sindaci di Cherasco, Michelino Germanetto, e di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno, in presenza del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, firmavano solennemente la "pace della lumaca".

Le due capitali della chiocciola, ambedue lambite dal fiume Stura di Demonte, disputavano da tempo sulle reali possibilità di allevamento della "helix pomatia", ma si resero conto che unire gli sforzi per la promozione comune del prodotto sa-

rebbe stato oltremodo più utile che perdersi nell'infinita querelle.

Questo il testo del trattato del 1988: "Le città di Cherasco e di Borgo San Dalmazzo, convinte che sia di reciproco interesse giungere a una più approfondita conoscenza e ad una più ampia diffusione della lumaca, tanto dal punto di vista gastronomico quanto da quello commerciale, sicure che in tali settori esistano notevoli opportunità e spazi per operare, decise a dimenticare antiche diffidenze e incomprensioni, si impegnano a collaborare

per il raggiungimento degli obiettivi esposti, mettendo assieme capacità, studi, ricerche, fantasia".

La pace dura e la volontà di collaborazione persiste, tanto che i due sindaci (sono ancora Michelino Germanetto e Marco Borgogno) si incontreranno nuovamente in forma ufficiale, nel corso della 425ª Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo e parteciperanno, il 5 dicembre 1994, a "La tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca" insieme agli esperti ed ai giornalisti invitati dal Comune di Borgo.

A Boves Architettura alpina

Gli Amici dei Semplici e la città di Boves hanno organizzato tre incontri dedicati all'architettura ed al recupero del patrimonio edilizio del nostro panorama alpino. Il 1° tratterà della "Valorizzazione dell'architettura alpina tradizionale" e vedrà come relatore l'ing. Luigi Dematteis; si terrà venerdì 25 novembre alle 21 presso l'auditorium Borelli di Boves. Gli altri due incontri sono previsti per il 2 dicembre ed il 9 dicembre.

Gli appuntamenti di Lou Stau

In questo scorcio di fine anno fitto è il calendario delle iniziative organizzate dall'Associazione Lou Stau presso la sala conferenze delle Acli in piazza Virginio a Cuneo con ingresso libero.

- Martedì 29 novembre alle 21 conferenza dell'ing. Giancarlo Lasagna sul tema "Essere compresi ed accettati".

- Lunedì 5 dicembre alle 21 conferenza su "Comunicazione e manipolazione" di Maria Lucia Brizio.

Inoltre presso Danzicherie in via Chiusa Pessio inizierà martedì 6 dicembre alle 21.30 un ciclo per 5 martedì consecutivi di G. Carlo Lasagna sul Rebirthing.

Possibili villette in riva al Kant a Demonte

E se ci pensasse la Regione?

Una certa sorpresa c'è stata la settimana scorsa a Demonte davanti alla notizia, pubblicata su questo giornale la settimana scorsa, di un possibile insediamento abitativo sulle rive del Kant (o Cant?) in un punto non molto idoneo sotto l'aspetto della sicurezza idrogeologica.

Sorpresa tra la popolazione, ma anche tra alcuni degli stessi amministratori del Comune.

Non risulta, come del resto avevamo scritto, che negli uffici comunali siano depositate richieste ufficiali di concessione edilizia in quel punto del paese.

Pertanto, ci han fatto sapere dal Comune, l'area non è ancora svincolata. La variante che nell'88 aveva reso edifi-

cabile una parte di quel terreno, allora di proprietà del conte Lanza, è ancora in Regione; quindi non si è ancora concluso il lungo iter amministrativo per renderla edificabile.

Quello che in Comune si tiene a far sapere è che comunque, quando essa diventerà disponibile per essere edificata, sarà cura dell'Amministrazione comunale esaminare a fondo ed attentamente i progetti che verranno proposti.

Non abbiamo motivo di dubitare della volontà dell'Amministrazione di fare le cose per bene, in modo da non danneggiare il territorio, impedendo quindi ogni possibile costruzione a rischio.

Quello che forse sareb-

be auspicabile è che, essendo quella variante al Piano Regolatore ancora ferma in Regione, ci fosse già oggi da parte della Regione stessa un'ulteriore, attento e particolareggiato esame sull'opportunità che quel terreno, prima vincolato a verde ed a parcheggio, possa tranquillamente diventare edificabile.

Se la Regione, alla luce degli ultimi tragici fatti del Tanaro e dei suoi affluenti, si esprime con il suo autorevole parere nel senso di stabilire precise ed esplicite garanzie idrogeologiche a tutela del deflusso tranquillo delle acque del Kant e della sicurezza della parte bassa del paese, sarebbe indubbiamente meglio per tutti.

Calcio - Terza sconfitta consecutiva dei biancorossi

Cuneo Sportiva in discesa libera Sabato arriva il Borgosesia

Terza sconfitta consecutiva della Cuneo Sportiva che in otto giorni resta a digiuno di risultati positivi.

Nulla lasciava presagire il pesante rovescio nella Valle, a Beinasco mercoledì la squadra aveva reagito alla sconfitta interna col Pinerolo.

Il signor Evangelista di Avellino concedeva un calcio di rigore fra lo stupore del pubblico e la partita cambiava volto. Sabato al Perucca di Saint Vincent per una buona mezz'ora Galparoli e compagni tenevano il campo, i locali non riuscivano ad impensierire prima Peano e poi Frasson. L'espulsione di Barone al 30mo per doppia ammonizione metteva nei guai la formazione biancorossa.

Eppure era la Cuneo Sportiva che andava in goal con Cattin in veste di ex, su suggerimento di Capra, una rete di ottima fattura.

Poi i soliti errori difensivi, incapaci i biancorossi di gestire palla, mancavano 11 minuti alla fine primo tempo.

Su calcio di punizione battuto da De Tommaso i difensori biancorossi si allontanavano dall'area di rigore, Sidoli colpiva di testa ed involontariamente serviva il libero Pisasale che di testa batteva Frasson da distanza ravvicinata.

Al 44mo mischia in area biancorossa, nessun difensore riusciva ad allontanare la palla, se ne impossessava Zoppo che trovava smarcato Gattuso ed era il 2 a 1.

Nella ripresa al 2° Bonaldi superava Careggio, il suo centro veniva deviato in calcio d'angolo providenzialmente dal nuovo acquisto Pellegrini. Dalla bandierina batteva De Tommaso, uscita a vuoto di Frasson, colpo di testa di Cavaglieri ed era la fine delle speranze biancorosse, che già dal 43mo erano penalizzati per l'uscita di Labrozzi per guai all'inguine.

La partita non aveva più storia, lo Chatillon dilagava, risparmiava Frasson in alcune occasioni, al 26mo pasticciaccio dei centro campisti biancorossi a centro campo, padroni di casa che rubavano palla, lancio per Santoro che andava a rete battendo Frasson in uscita. Un minuto dopo espulsione di Vannucci.

Caponi tentava di infastidire la difesa della squadra di casa ma non aveva fortuna, i locali ormai erano padroni del campo, al 40mo Caponi veniva atterrato, dal limite dell'area Quaranta batteva il calcio di punizione e batteva Brogi. Poi la fine.

Situazione pesante in classifica della Cuneo Sportiva già relegata al quarto ultimo posto. Senza infamia e senza lode l'esordio dell'ex livornese Juri Pellegrini (classe 1974) acquistato venerdì sera. Occorre un giro di vite, incominciare a prendere meno ammonizioni, più grinta e determinazione dei giocatori che scendono in campo, più umiltà e concentrazione.

Occorre porre rimedio a questa situazione ora veramente critica. Sabato al Paschiero scenderà la matricola Borgosesia che si sta

comportando alla grande, secondi in classifica i soriani.

Sono vietate assolutamente le distrazioni, si perdono punti con squadre che sono alla portata dei biancorossi, ma negligenza e faciloneria condannano alle sconfitte la Cuneo Sportiva.

Sabato al Paschiero si deve battere il Borgosesia, tre le sconfitte consecutive dei biancorossi, tre furono le reti che nel lontano 25 aprile 1976 la Cuneo Sportiva allenata da Marino Serra inflisse al Borgosesia, marcatori Gila, Fassi, Tallone. Come diceva Nino Manfredi "fusse che fusse la volta buona".

Note: Calci d'angolo 9 a 4 per la Cuneo Sportiva. Ammonito Quaranta, doppia ammonizione per Barone ed espulsione, per la Cuneo Sportiva. Espulso Vannucci per lo Chatillon. In tribuna osservatori del Torino, Fiorentina, Borgosesia, il d. s. della Pro Vercelli Barbero, il d. s. dell'Aosta Borgo.

Saint - Vincent / Chatillon: Brogi, D'Herin (26' st Pivano), Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso (31' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.

Cuneo: Peano (3' Frasson), Pellegrini, Quaranta, Galparoli, Barone, Careggio, Capra (1' st Pesce), Cattin, Labrozzi (43' Schipani), Caponi, Sidoli.

Arbitro: La Torre.

Pallone Elastico Piemonte - Liguria

Nello spareggio di Serie B di pallone elastico la Doglianese Botto e Massante (Terreno - Claudio Tonello) ha vinto per 11 a 4 contro Montechiaro d'Acqui (Novaro - Divizia) conquistando il titolo '94. Le due formazioni sono state promosse in Serie A.

Sabato 26 novembre, sempre alle ore 13,30 a Cuneo si affronteranno Piemonte e Liguria con incasso devoluto all'emergenza dell'alluvione; il Direttore Tecnico, Sergio Corino, prepara due formazioni con Molinari, Bellanti, Dogliotti, Arrigo Rosso, Rodolfo Rosso, Balocco, Vacchetto, Livio Tonello e quindi Dotta, Sciorrella, Pirero, Aicardi, Papone, Novaro, Lanza, Divizia, in campo agli ordini dell'arbitro Mario Gallarato di Cuneo.

Al termine saranno distribuite polenta e salsiccia a tutti i presenti alla sfida.

CALCIO Juniores Nazionali

Rapallo Ruentes 1
Cuneo Sportiva 1

La Cuneo Sportiva imbottita di baby pareggiava al Macera di Rapallo disputando una buona partita.

Liguri terzi in classifica disposti a concedere nulla agli avversari, biancorossi alla ricerca di un risultato positivo.

Come al solito difficoltà per la Cuneo Sportiva nel

concludere a rete nonostante il buon gioco espresso.

Passavano in vantaggio i ruentini nel primo tempo, poi due grandi interventi di Campana negavano il raddoppio alla squadra di casa.

Nella ripresa i biancorossi attaccavano per pareggiare le sorti dell'incontro.

Al 10mo la Cuneo Sportiva rimaneva in 10 uomini per un fallo di reazione di Matta, un fallo inutile, non demordevano gli uomini di Claudio Migliore, che acciuffavano il pareggio con Ballario con un goal su calcio di punizione, poi Cavallo buttava alle ortiche una palla goal.

Domenica incontro casalingo contro la formazione novarese dello Sparta.

Cuneo Sportiva: Campana, Ferro (Sola), Parola, Matta, Dutto, Tomatis, Ballario, Bertola, Bono (Marenchino), Cavallo, Marengo. N. 15 Testa. Allenatore: Claudio Migliore.

Basket Maschile Serie C2

Uclit Biella 67
Icap Cuneo 77
(33/32)

Sesta vittoria consecutiva per la formazione del Presidente Cesare Quarti. Una verifica importante per la formazione cuneese contro l'Uclit Biella. Icap già in vantaggio al 10mo 25 a 18. Per non smentirsi i cuneesi molavano, pronta la ripresa dei padroni di casa; il primo tempo terminava 33 a 32 per i biellesi.

Ripresa tutta di marcia cuneese, gli uomini di capitano Intennimeo riprendevano il comando della partita, l'Icap manteneva sempre un vantaggio di 10 punti. Ancora un rilassamento, l'Uclit si portava a meno 2. Negli ultimi cinque minuti allungavano decisamente gli ospiti, niente da fare per la squadra di casa. Risultato finale 77 a 67.

Sabato altra partita della verità, alle ore 17,30 al Padiglione gran derby contro la Cover Saluzzo, una partita che promette spettacolo e scintille quindi non bisogna mancare.

Icap Cuneo: Intennimeo 10, Minardi 12, Grossi 27, Caprio 17, Astori 8, Delprete 1, Dalmasso 2.

L'incasso della partita di sabato sarà devoluto agli alluvionati.

Pallavolo

Pallavolo
Cuneo Libertas 0
Pallavolo
Castellanzese 3
(13-15/3-15/10-15)

Bieffe - Marco Polo: Riceputi, Rocchia, Gori, Marone, D'Alessio, Zingoni, Piccolo, Karova, N. E. Dutto, Giraudo Giuditta, Giraudo Federica, Dogliani, Marabotto.

Uisp Calcio Uisp Calcio Uisp Calcio Uisp Calcio Uisp Calcio

Super - Eccellenza

Girone A
Te.Le.Bi. / Bar Stazione B.S.D. - U.S. Villanova A: 1-2; Carr. Franco Fossano - Villar 91 / Pan. Ribero: 6-1; Azzurra 2000 A Morozzo - Ennebi / Decorazioni Cn: 3-1; Impr. Manica / Parr. Vincenzo Cn - G.S. Vignolo: 4-2; Novauto / Deangelis B.S.D. - Bar 2000 B.S.D.: 2-0; Sport Kra Kra Cuneo - U.S. Demonte / Tutto Bevande: 2-1. Ha riposato: Olimpic / Beton Busca.

Girone B

G. S. Mad. Bruna / Ant. Cigno - Term. Giacca / Imp. Origlia Cent.: 2-2; Carrelli Elev. Massucco Cn - Sal. Cavallo / G. S. Mad. Grazie: 2-1; U. S. Vottignasco - Libertas / Costrade Cervignasco: 6-1; Usque Tandem / Fantino Costr. Cn - G. S. Tarantasca A: 1-0; Hotel Ceretto / Costigliole S. - Pizz. Piccolo Mondo / Piasco: 7-2; Busca Calc. 90 A / Amadeus Caf. - A. C. Roccav. / Cart. Pirinoli: 1-1. Ha riposato: Levaldigi F. C. '91.

Eccellenza

Girone A
A. C. Chiava Pesio - U. Pol. Niellese: 2-1; G. S. Fontanellese - A. S. Roccaforte '90: 4-0; U. S. Robilante - A. C. Boves / Emporio Del Colore: 1-3; C. S. Presacamenti Robilante - A. S. Bagnasco: 1-3; A. C. Bernezzo - Mondovi '81 / Franco Furs: 2-1; Caffè Cuneo / Pro Mondovi -

Disc. La Lanterna Limone P.: 7-2. Ha riposato: F. C. Beinette / Birr. Rendez Vous.

Girone B

Pol. Ardens Cerialdo - A. S. Valdieri / Carbocalcio: 1-4; U. S. Moretta - S. Benigno A / Auto Mattiada: 2-4; Marconi Sessantotto B. S. D. - Pol. Burgess / Tonello Carni: 3-4; Bar / Tabacchi Livio Cn - Pizz. Vesuvio Cuneo: 1-1; Hollywood Pub / G. S. Gallesse - Impresa - Comba Cervasca: 4-2; G. S. Valgrana - S. Rocco Cast.ta '93: 1-1. Ha riposato: Saint Gobain Savigliano.

Promozione

Girone A
A. S. Garesio - U. S. Pro Bastia: rinviata; A. C. Ormea - Costruzioni Bianchino Ceva: rinviata; A. C. Carru' - Magliano Calcio: rinviata; U.s.a. / Fattorie Monregalesi - U. S. Farigliano: rinviata; F. C. Bar Bors Mondovi' - Clavesana Calcio: rinviata; F. C. Piazza M. '91 / Paradise Pub - A. S. Sanmichelese: rinviata; U. S. Villanova B - Mondovi / Caffè Commercio: 1-1.

Girone B

Dis Gros / Cafett. Michela Cn - Snack / Bar Erg Gaiola: 0-5; U. S. Margaritese - Azzurra 2000. B Morozzo: 1-3; A. C. Peveragno '85 - F. C. Cervasca: 2-1; A. C. Roccaforte B / Bar Jolly - A. C. Entracque: 1-4; A. S. Olmo '84 - Sportime Robilante /

Pellegrino W.: 3-1; G. S. Questura Cn - U. S. Pianfei: 0-2; Aime Coppe Cuneo - Impresa Lucchetta Roccaione: 2-1.

Girone C

G. S. Tarantasca B - Rist. / Locanda Da Peju Mad. Olmo: 2-0; Busca C. B / Bar Scacco Matto-Roccabruna 94 / Disc. Merengue: 4-0; Tratt. Caccia Reale / Morra '92 - Birr. Zot Caraglio: 1-5; S. Rocco Bernezzo - A. S. Brosasco: 2-1; Pizz. La Corona Monsola - Cavallermaggiore Calcio: 1-3; A. C. Lagnasco - Savigliano '91; Spielberg Saluzzo - G. S. Fossano / Sarale Carburanti: 1-2.

Girone D

G. S. Passatore / Edil Fer - Riforano / Off. Viara: 3-2; S. Benigno B / Caffè Nazionale - Bosco '94 Busca: 3-0; A. S. San Chiaffredo - Bar 900 Busca: 3-1; Bar Stadio Busca - A. C. San Biagio Centallo: 1-1; S. Antonio Baligio / Brondino Petr. - Hotel Serenella S. Rocco: 3-0; G. S. Villafalletto - Pool Giovancalcio Cuneo: 0 - 0 Alasia & Tavella Genola - Monasterolo '94 / Savigliano: 3 - 0.

Calcetto a Cuneo

La Lega Calcio Uisp Cuneo in collaborazione con il patrocinio del Comune di Cuneo, organizza il 12° Torneo di Calcio A 5 (calcetto) maschile, Trofeo "Città di Cuneo".

Scegliete una Golf Variant.

Golf Variant 1.8 GL Air

A lire 28.518.000* con climatizzatore manuale, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, specchietti retrovisivi regolabili elettricamente e riscaldabili, motore da 90 CV di serie.

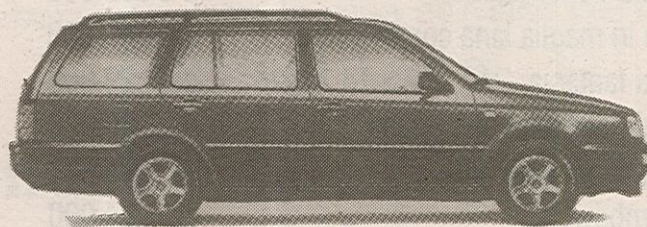
Oppure una Golf Variant.

Golf Variant 1.4 Style

A lire 23.532.000* con chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, cerchi in lega, predisposizione autoradio, due altoparlanti e antenna automatica di serie.

16018

milioni interessi mesi
È UN'OFFERTA FINGERMA



Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92	GOLF VARIANT 1.4 STYLE	GOLF VARIANT 1.8 GL AIR
PREZZO CHIAVI IN MANO	23.532.000	28.518.000
ACCONTO	7.782.000	12.768.000
COMMISSIONE	250.000	250.000
FINANZIATO	16.000.000	16.000.000
IMPORTO RATA	888.888	888.888
NUMERO RATE	18	18
TAN/TAE	0% / 2,02%	0% / 2,02%

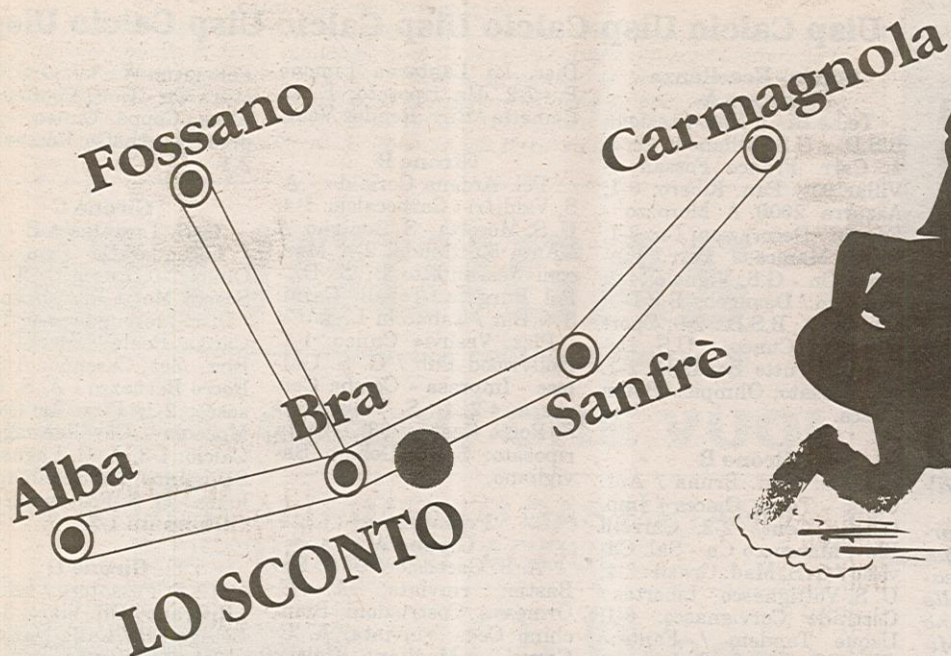
Volkswagen
C'è da fidarsi.

autoFontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.



SVENDITA TOTALE DI TUTTA LA MERCE, PER RINNOVO LOCALI

Pantaloni velluto	da £ 52.000	a £ 35.000	Giacconi ecologici	da £ 180.000	a £ 120.000
Pantaloni vigogna	da £ 79.000	a £ 50.000	Giacconi ecologici	da £ 150.000	a £ 100.000
Pantaloni Levi's	da £ 75.000	a £ 35.000	Bomber donna e uomo	da £ 60.000	a £ 30.000
Giacche uomo pura lana	da £ 285.000	a £ 150.000	Impermeabili imbottiti	da £ 130.000	a £ 98.000
Giacche uomo panno	da £ 175.000	a £ 90.000	Camiciette donna	da £ 79.000	a £ 25.000
Giacche uomo linea giovane	da £ 180.000	a £ 130.000	Giaccone donna vitello rovesciato	da £ 320.000	a £ 150.000
Abiti uomo in pura lana		a £ 130.000	Giacconi nabuk donna	da £ 430.000	a £ 300.000
Abiti uomo in pura lana		a £ 190.000	Giacche pelle donna imbottite	da £ 550.000	a £ 200.000
Abiti uomo Coveri	da £ 580.000	a £ 300.000	Giubbini vitello rovesciato o Jakari	da £ 290.000	a £ 100.000
Giacconi uomo spigati-lana	da £ 260.000	a £ 150.000	Bomber pelle	da £ 285.000	a £ 200.000
Giubbotto uomo panno	da £ 198.000	a £ 100.000	Giubbini in nabuk imbottiti	da £ 350.000	a £ 200.000
Giacche in maglia lana con cerniera	da £ 42.000	a £ 28.000	Giubbini in pelle imbottiti	da £ 220.000	a £ 100.000
Maglioni fantasia	da £ 29.000	a £ 19.500	Raf inglese		a £ 290.000
Maglioni dolce vita misto lana	da £ 26.000	a £ 18.000	Giacconi pelle uomo imbottiti	da £ 385.000	a £ 200.000
Polo fantasia misto lana	da £ 49.500	a £ 35.000	Giacconi nabuk uomo imbottiti	da £ 690.000	a £ 500.000
Polo Lambswool	da £ 34.000	a £ 28.000	Montoni uomo	da £ 980.000	a £ 480.000
Dolcevita e lupetto Lambswool	da £ 29.000	a £ 20.000	Cappotti montone donna	da £ 1.450.000	a £ 950.000
Camicie puro cotone fantasia	da £ 15.000	a £ 10.000	Giacconi montone donna	da £ 850.000	a £ 490.000
Camicie puro cotone colori assortiti	da £ 45.000	a £ 25.000			
Camicie scozzesi	da £ 19.000	a £ 10.000			
Gonne donna elasticizzate lana	da £ 59.000	a £ 30.000			
Gonne donna da da £ 35.000 da £ 20.000 £ 10000					
Tailleurs pura lana conformati	da £ 385.000	a £ 150.000			
Tailleurs maglie tessuto in pura lana	da £ 190.000	a £ 75.000			
Giacconi donna in lana	da £ 260.000	a £ 150.000			
Cappotti assortimento a partire		da £ 100.000			

Pellicce

Giacconi nutria 9/10	da £ 1.150.000	a £ 900.000
Cappotto nutria	da £ 2.500.000	a £ 1.500.000
Cappotto murmel	da £ 2.600.000	a £ 2.000.000
Giaccone 9/10 persiano	da £ 1.700.000	a £ 1.200.000
Giaccone 9/10 castoro rasato	da £ 1.900.000	a £ 1.200.000

OCCASIONE IRRIPIETIBILE

LO SCONTO - Via Don Orione, 134 - Bandito di Bra
Strada Statale Bra Carmagnola - Tel. 0172/45.70.53